



Cofinanziato
dall'Unione europea



17 maggio 2023 – ore 9:30

Comitato di Sorveglianza

Roma, Hotel Parco dei Principi



Programmazione 2021-2027

1. Intervento introduttivo da parte del Capo del Dipartimento per le politiche di coesione, del Direttore Generale f.f. dell' Agenzia per la Coesione Territoriale, dell' Autorità di Gestione e della Commissione europea
2. Approvazione dell'ordine del giorno
3. Informativa sui primi adempimenti regolamentari e sulle funzioni del Comitato di Sorveglianza:
 - a. Presentazione e adozione del Regolamento interno (Art. 38.1 del Reg. UE 2021/1060)
 - b. Presentazione e adozione dei criteri di selezione delle operazioni (Art. 40.2 del Reg. UE 2021/1060)
4. Presentazione sintetica del Programma approvato con Decisione C(2023) 374 del 12 gennaio 2023:
 - a. Informativa sugli interventi avviati e/o previsti e sui Piani di Azione Regionali (PAR)
 - b. Coordinamento con i Programmi regionali/nazionali
 - c. Informativa sulla metodologia del "Finanziamento non collegato ai costi" (Artt. 37 e 95 del Reg. UE 2021/1060) e aggiornamento del Programma

5. Informativa sull'attività di informazione e comunicazione del Programma
6. Varie ed eventuali

Programmazione 2014-2020

7. Relazione di attuazione annuale (RAA) relativa all'anno 2022: presentazione e approvazione (Art. 50, Art. 110.2 b) del Reg. UE 2013/1303
8. Informativa sullo stato di avanzamento del PON:
 - a. Spesa sostenuta e previsioni di spesa fino a fine 2023
9. Varie ed eventuali



Cofinanziato
dall'Unione europea



PUNTO 1 dell'Ordine del Giorno

Intervento introduttivo da parte del Capo del Dipartimento per le politiche di coesione, del Direttore Generale f.f. dell' Agenzia per la Coesione Territoriale, dell' Autorità di Gestione e della Commissione europea

Dipartimento per le politiche di coesione
Cons. Michele Palma

Agenzia per la Coesione Territoriale

Dott. Riccardo Monaco – Direttore Generale f.f.

Dott.ssa Carla Cosentino – Autorità di Gestione

Commissione europea



Cofinanziato
dall'Unione europea



PUNTO 2 dell'Ordine del Giorno

Approvazione dell'ordine del giorno



Cofinanziato
dall'Unione europea



PUNTO 3 dell'Ordine del Giorno

**Informativa sui primi adempimenti regolamentari
e sulle funzioni del Comitato di Sorveglianza**



Cofinanziato
dall'Unione europea



PUNTO 3.a dell'Ordine del Giorno

Presentazione e adozione del Regolamento interno
(Art. 38.1 del Reg. UE 2021/1060)

Agenzia per la Coesione Territoriale
Dott.ssa Carla Cosentino – Autorità di Gestione

Regolamento Interno del CdS PN CAPCOE 21-27

Articolo 1 - Composizione

La **composizione del Comitato** è stabilita nell'Allegato 1 della **Determina di istituzione n. 44 dell'8 marzo 2023** e ss.mm.ii.

Il **Comitato è presieduto dal Direttore Generale dell'Agencia per la Coesione Territoriale** o da altro **Dirigente del Dipartimento per la Coesione Territoriale** o, in caso di assenza o impedimento, dall'**AdG del PN CAPCOE**.

Ciascun membro ha diritto di voto e può essere sostituito da un membro supplente appositamente designato dall'Amministrazione, dall'Ente o dall'Organismo rappresentato.

Alcuni soggetti partecipano ai lavori del Comitato in qualità di invitati permanenti, ovvero in veste consultiva e di sorveglianza. Su indicazione del Presidente, **possono inoltre partecipare** alle riunioni del Comitato anche **altri rappresentanti** delle istituzioni dell'UE, delle amministrazioni centrali e regionali e di altre istituzioni nazionali, in relazione a specifiche questioni, o esperti in specifiche tematiche, attinenti agli argomenti all'ordine del giorno, non facenti parte dei componenti del Comitato.

Regolamento Interno del CdS PN CAPCOE 21-27

Articolo 2 – Conflitto di interessi

Qualora i componenti del Comitato si trovino in **situazione di potenziale conflitto di interessi** – in relazione ai punti all'Ordine del Giorno – **dovranno obbligatoriamente astenersi dalle decisioni che potrebbero determinare conflitti di interesse** ovvero quelli riguardanti l'allocazione delle risorse, i criteri di selezione e, in generale, tutte le tematiche che potrebbero determinare conflitti d'interesse.

Regolamento Interno del CdS PN CAPCOE 21-27

Articolo 3 – Compiti (1/2)

Il Comitato, **istituito per esaminare e valutare l'attuazione del Programma** svolge i compiti indicati **nell'art. 40 del Regolamento (UE) 2021/1060**, quelli indicati **nell'Accordo di Partenariato con l'Italia 2021-2027 e quelli previsti dal presente Regolamento interno**. In particolare:

esamina:

- i **progressi compiuti nell'attuazione del programma** e nel conseguimento dei target intermedi e finali;
- tutte le questioni che incidono sulla **performance del programma** e le misure adottate per farvi fronte;
- **il contributo del programma al superamento delle sfide** individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per Paese, **connesse all'attuazione del programma**;
- i progressi compiuti nell'effettuare le valutazioni e le **sintesi delle valutazioni**, nonché l'eventuale seguito dato agli esiti delle stesse;
- l'attuazione di azioni di **comunicazione e visibilità**;
- i progressi compiuti nell'attuare **operazioni di importanza strategica**, se pertinente;
- i progressi nello sviluppo della **capacità amministrativa** delle P.A., dei partner e dei beneficiari;
- le informazioni relative all'attuazione del contributo del programma al **programma InvestEU** conformemente all'articolo 14 o delle risorse trasferite conformemente all'articolo 26, se del caso.

Regolamento Interno del CdS PN CAPCOE 21-27

Articolo 3 – Compiti (2/2)

esamina e approva:

- il proprio regolamento interno e le eventuali successive modifiche;
- la **metodologia e i criteri utilizzati per la selezione delle operazioni**, comprese le eventuali modifiche;
- la **relazione finale in materia di performance** per i programmi sostenuti dal FESR, dal FSE+, dal Fondo di coesione, dal JTF e dal FEAMPA;
- il **piano di valutazione** e le eventuali modifiche;
- le **eventuali proposte** – dell'AdG - di **modifica del Programma**;
- le **eventuali proposte** – dell'AdG - di **esenzione dall'obbligo di utilizzo delle opzioni di costo semplificato**.

Il Comitato svolge attività di sorveglianza anche in relazione al PON GOV 2014-2020, fino alla chiusura del relativo ciclo di programmazione.

Regolamento Interno del CdS PN CAPCOE 21-27

Articolo 5 - Convocazione delle riunioni e trasmissione della documentazione

Il Comitato è convocato dal Presidente (o per suo conto dall'AdG) **almeno una volta l'anno** o su richiesta motivata della **maggioranza semplice dei membri del Comitato**.

Le riunioni possono essere precedute da **consultazioni e riunioni (informative o tecniche)** tra l'Amministrazione titolare del programma, le Amministrazioni Centrali e Regionali e la Commissione Europea.

Il Presidente – su proposta dell'AdG – **stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni** e – in caso di urgenza motivata può far esaminare argomenti non inseriti nell'OdG per l'approvazione. L'OdG viene poi sottoposto all'attenzione del Comitato per l'adozione.

Il Comitato è convocato **almeno quindici giorni lavorativi prima** della riunione, mentre l'OdG definitivo – con ogni ulteriore documento di lavoro – viene trasmesso o reso disponibile online **almeno dieci giorni lavorativi prima** della riunione.

In casi **motivati** il Presidente può convocare il Comitato entro **5 giorni lavorativi precedenti** la riunione.

Regolamento Interno del CdS PN CAPCOE 21-27

Articolo 6 - Deliberazioni e verbali

Il Comitato si intende regolarmente riunito e le sue determinazioni sono valide se assunte a maggioranza semplice dei componenti presenti ai lavori, anche in collegamento telematico.

Le deliberazioni del Comitato sono assunte dai propri componenti secondo la prassi del consenso e, ove non possibile, con voto favorevole almeno della metà più uno dei componenti presenti alla riunione. Le decisioni adottate hanno efficacia dal giorno stesso in cui sono state adottate, esse sono vincolanti anche per i soggetti assenti e possono essere assunte anche in assenza del soggetto direttamente interessato.

Una sintesi delle decisioni assunte dal Comitato viene predisposta dalla Segreteria Tecnica del Comitato alla chiusura di ciascun punto all'ordine del giorno e inviata a tutti i componenti, entro 5 giorni lavorativi dalla riunione.

L'approvazione del verbale deve avvenire entro due mesi dalla data di riunione del Comitato stesso e si intende approvato se non pervengono osservazioni ostantive entro dieci giorni lavorativi dalla trasmissione del documento.

Regolamento Interno del CdS PN CAPCOE 21-27

Articolo 7 – Consultazioni per iscritto

Nei casi di necessità motivata, anche ai fini dell'approvazione del verbale, **il Presidente può attivare una procedura di consultazione scritta** del Comitato.

I **documenti da sottoporre all'esame** mediante la procedura per consultazione scritta **devono essere inviati a tutti i membri** del Comitato.

I componenti esprimono per iscritto il loro parere entro 10 giorni lavorativi dalla data di invio dei documenti via posta elettronica. La mancata espressione per iscritto del proprio parere da parte di un componente vale quale assenso.

In casi di urgenza motivata, il Presidente può avviare una procedura di consultazione scritta del Comitato **che deve concludersi entro 5 giorni lavorativi dalla data di avvio**.

Il **Presidente informa tutti i componenti/invitati dell'esito** della procedura scritta e delle eventuali modifiche operate.

Regolamento Interno del CdS PN CAPCOE 21-27

Articolo 8 – Segreteria Tecnica del Comitato (1/2)

La **Segreteria Tecnica** del Comitato **opera in capo all’Autorità di Gestione**.

Richieste di integrazione del Forum Terzo Settore:

La Segreteria tecnica assicura il supporto necessario affinché il Comitato di Sorveglianza nel suo complesso e i singoli componenti possano operare secondo quanto previsto dal **Codice Europeo di Condotta del Partenariato** (Reg. UE 240/2014).

La Segreteria Tecnica ha i seguenti compiti:

- **trasmette la documentazione attinente ai lavori** del Comitato ai membri;
- **organizza ed istruisce le riunioni del Comitato**, oltre a predisporre la **sintesi delle decisioni assunte e i verbali delle riunioni**;

Regolamento Interno del CdS PN CAPCOE 21-27

Articolo 8 – Segreteria Tecnica del Comitato (2/2)

- gestisce le procedure di consultazione scritta;
- **raccoglie i contributi, le richieste e le comunicazioni dei componenti e degli invitati permanenti e contribuire alla diffusione delle informazioni utili ai lavori del Comitato.**

Gli oneri di funzionamento della Segreteria Tecnica sono posti a carico delle risorse dell'asse Assistenza Tecnica del PN Capacità per la Coesione 2021-2027.



Cofinanziato
dall'Unione europea



GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020

GRAZIE PER L'ATTENZIONE



Cofinanziato
dall'Unione europea



PUNTO 3.b dell'Ordine del Giorno

Presentazione e adozione dei criteri di selezione delle operazioni
(Art. 40.2 del Reg. UE 2021/1060)

Agenzia per la Coesione Territoriale
Dott.ssa Carla Cosentino – Autorità di Gestione

Criteri di selezione delle operazioni

Contesto normativo

Il documento «Metodologia e criteri di selezione delle operazioni» è stato elaborato in linea con quanto previsto **nell'Allegato XI del Regolamento (UE) 2021/1060** che, tra i requisiti fondamentali dei sistemi di gestione e controllo del Programma, prevede che vengano stabiliti **criteri e procedure appropriate per la selezione delle operazioni**.

Inoltre, tale documento è stato predisposto sulla base delle previsioni contenute agli **articoli 9 e 73, paragr. 1 e 2, del Reg. UE 2021/1060**.

Criteri di selezione delle operazioni

Art. 9 del Reg. UE 2021/1060 – PRINCIPI ORIZZONTALI

In sede di attuazione dei fondi, gli Stati membri e la Commissione garantiscono il **rispetto dei diritti fondamentali** e la **conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea**.

In tutte le fasi di preparazione, attuazione, sorveglianza, rendicontazione e valutazione dei programmi è necessario:

- promuovere la **parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e l'integrazione della prospettiva di genere**;
- adottare misure per **prevenire qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale**.
- promuovere lo **sviluppo sostenibile** di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'accordo di Parigi e del principio «non arrecare un danno significativo».

Criteri di selezione delle operazioni

Art. 73, paragr. 1 del Reg. UE 2021/1060

Per la selezione delle operazioni l'Autorità di Gestione:

- ❖ stabilisce e applica **criteri e procedure non discriminatori e trasparenti, garantisce l'accessibilità per le persone con disabilità e la parità di genere e tiene conto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE, del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale** (Art 11 e 191 par 1 TFUE);
- ❖ assicura che i criteri e le procedure di selezione siano declinati in modo da assicurare il massimo contributo delle operazioni selezionate al conseguimento degli obiettivi del Programma.

Criteri di selezione delle operazioni

VERIFICA: art. 9 e art. 73, paragr. 1 del Reg. UE 2021/1060 (1/3)

Il rispetto dei principi orizzontali di cui all'articolo 9 e delle prescrizioni normative previste al paragr. 1 dell'articolo 73 del Reg. UE 2021/1060 (**non discriminazione, trasparenza, accessibilità per le persone con disabilità, parità di genere, rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, sviluppo sostenibile e politica dell'Unione in materia ambientale**) sarà garantito attraverso modalità che prevedono:

- ✓ il rispetto e la piena conformità alla **normativa comunitaria e nazionale applicabile al settore di riferimento**;
- ✓ la definizione di specifiche **condizioni di ammissibilità a livello di singole Azioni/Operazioni**, laddove maggiormente pertinenti.

Criteri di selezione delle operazioni

VERIFICA: art. 9 e art. 73, paragr. 1 del Reg. UE 2021/1060 (2/3)

PRINCIPI	METODOLOGIA
<p>Trasparenza</p>	<p>Applicazione della normativa rilevante in tema di trasparenza del procedimento amministrativo e attuazione delle previsioni di cui agli artt. 46 (Visibilità del sostegno ricevuto) e 49 e 50 (trasparenza attuazione dei fondi e comunicazione sui programmi) del Reg. (UE) 2021/1060.</p> <ul style="list-style-type: none"> • pubblicizzazione del documento “Criteri di selezione” approvato dal CdS sul sito del Programma Nazionale; • pubblicizzazione delle procedure di attuazione emanate; • adeguata documentazione inerente alle fasi istruttorie della selezione delle operazioni anche ricorrendo alla registrazione nel sistema informatico di gestione e controllo del Programma; • costituzione, ove pertinente, di commissioni di valutazione delle operazioni che garantiscano competenza, indipendenza e assenza di conflitti di interesse rispetto alle operazioni da valutare; • pubblicizzazione degli esiti delle valutazioni ai potenziali beneficiari con indicazione delle motivazioni per l'accettazione o per il rigetto delle domande.

Criteri di selezione delle operazioni

VERIFICA: Art. 73, paragr. 2 del Reg. UE 2021/1060 (1/2)

La coerenza con le previsioni dell'art. 73, paragr. 2 del Reg. UE 2021/1060, sarà garantita intervenendo sia a livello di definizione della **procedura di attuazione** sia a livello di **selezione delle singole operazioni**.

- ❖ Nella procedura di attuazione, tale coerenza sarà garantita attraverso l'individuazione di **requisiti minimi a livello di dispositivi di attuazione** (bando/avviso/manifestazione d'interesse). Tali dispositivi di attuazione saranno strutturati per garantire la conformità con le prescrizioni regolamentari e prevederanno **la coerenza con le pertinenti strategie** (lettera a) che indirizzano il Programma e **l'assenza di procedure di infrazione comunitaria** (lettera i).

Criteri di selezione delle operazioni

VERIFICA: Art. 73, paragr. 2 del Reg. UE 2021/1060 (2/2)

- ❖ Nella selezione delle singole operazioni, saranno individuati alcuni **requisiti di ammissibilità** diretti a verificare la coerenza con riferimento ai seguenti criteri previsti dall'art. 73, paragrafo 2 del Reg. (UE) 2021/1060:
 - garanzia della conformità delle operazioni selezionate al Programma, ivi compresa la loro coerenza con le **pertinenti strategie alla base del programma** (lettera a);
 - sussistenza del **miglior rapporto** tra importo del **sostegno, attività** intraprese e conseguimento degli **obiettivi** (lettera c);
 - verifica che il beneficiario disponga delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione per le operazioni (**sostenibilità finanziaria**) (lettera d);
 - applicazione del **diritto applicabile**, per le operazioni cominciate prima della presentazione di una domanda di finanziamento (lettera f);
 - verifica delle operazioni nell'ambito di **applicazione dei fondi interessati** e attribuzione alla tipologia di intervento (lettera g);
 - verifica che le operazioni selezionate non siano direttamente oggetto di un parere motivato della Commissione per **infrazione** a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni (lettera i).

Criteri di selezione delle operazioni

Articolazione della procedura di selezione (1/3)

Dal punto di vista metodologico, i criteri di selezione sono diretti a sostenere e orientare le scelte di attivazione delle risorse del PN CAP COE 21-27 verso interventi che possano risultare determinanti nello **sviluppo della capacità amministrativa per l'attuazione delle politiche di sviluppo**, in **complementarietà con le iniziative di Assistenza Tecnica previste dai Programmi Nazionali e Regionali, con gli interventi di rafforzamento previsti nei Piani di Rigenerazione Amministrativa (PRiGA) e con le altre iniziative di capacity building attivate con risorse europee e nazionali.**

I criteri mirano a definire le modalità di attivazione di:

- progettualità a titolarità della stessa Amministrazione titolare del PN nonché le ulteriori iniziative a regia previste nell'Azione 1 - Operazione **1.1.5 - PRIORITÀ 1**
- progettualità a regia che l'Autorità di Gestione potrà finanziarie per il perseguimento degli obiettivi delle relative Azioni - **PRIORITÀ 2 e 3**
- attività e iniziative utili a supportare tutte le fasi di attuazione del Programma prestato a favore degli organismi responsabili del coordinamento e della gestione complessiva dello stesso PN - **PRIORITÀ 4**

Criteri di selezione delle operazioni

Articolazione della procedura di selezione (2/3)

La procedura di selezione delle operazioni è articolata come segue:

- ❖ **CRITERI DI AMMISSIBILITÀ**: costituiti da criteri di selezione generali attraverso i quali è possibile verificare la presenza dei requisiti minimi di ammissibilità rispondenti alle finalità del Programma ed ai principi guida trasversalmente applicabili a tutte le Priorità del Programma e alle relative Azioni di riferimento.

In tale fattispecie rientrano, ad esempio, la **correttezza dell'iter amministrativo** seguito per la presentazione della proposta, il **rispetto della normativa europea e nazionale vigente**, **l'appartenenza del soggetto proponente ai target o agli ambiti previsti dall'avviso/bando**, il collegamento alla **strategia e ai contenuti generali del Programma**, la **capacità amministrativa del beneficiario**, **fattibilità tecnica, organizzativa ed economico-finanziaria**, **coerenza** con gli **interventi AT dei programmi FESR e FSE+ nazionali e regionali**; **assenza di duplicazione di finanziamenti** provenienti da altri fondi europei, nazionali e regionali; rispetto dei **principi orizzontali** pertinenti di cui all'art. 9 e all'art. 73 paragrafo 1 del Reg. (UE)2021/1060; rispetto del **principio del DNSH**, etc.

L'ammissibilità rappresenta la **condizione necessaria per poter accedere alla successiva fase di valutazione**.

Criteri di selezione delle operazioni

Articolazione della procedura di selezione (3/3)

- ❖ **CRITERI DI VALUTAZIONE:** specifici per ciascuna Priorità, Azione, Operazione (il dettaglio a livello di operazione riguarda esclusivamente la Priorità 1) che consentono di selezionare interventi/progetti che forniscono un **contributo diretto ed efficace alle finalità e ai target individuati** a livello di singola Azione/Operazione, garantendo al tempo stesso la più **adeguata qualità progettuale intrinseca**.



L'Autorità di Gestione, allo scopo di garantire il tempestivo avvio della programmazione operativa e il rispetto degli obiettivi previsti, grazie alla diretta individuazione all'interno dell'Appendice 2 – Allegato V del Programma, ha attivato alcune specifiche progettualità prima dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza dei criteri di selezione di cui all'art. 40 paragrafo 2, lett. a) del Reg. (UE) 2021/1060 avendone, tuttavia, verificato la coerenza con le indicazioni contenute nel presente documento ed il rispetto di quanto previsto dall'art. 63 del citato Regolamento riguardo all'ammissibilità della spesa.

Priorità 1:
Rafforzamento ed efficientamento dei processi attuativi e delle competenze per la Politica di Coesione 2021-2027



Cofinanziato dall'Unione europea



Agenzia per la Coesione Territoriale

Criteri di selezione delle operazioni

Priorità 1 – Fondo FESR – Regioni MS (1/3)

AZIONE	OPERAZIONI	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>1.1 – Supporto alla <i>capacity building</i> nelle Regioni MS</p>	<p>1.1.1 - Servizi territoriali di supporto ed accompagnamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Presenza di interventi e servizi di AT orientati al rafforzamento della capacità amministrativa; - Capacità di intervento su uno o più processi a supporto della efficace attuazione delle Politiche di coesione tra cui: <ul style="list-style-type: none"> o sostegno alle competenze attuative nelle differenti realtà amministrative; o miglioramento della funzionalità dell'organizzazione (in tema di progettazione, gestione, rendicontazione, monitoraggio e valutazione); o sostegno alla digitalizzazione di attività e processi; o sviluppo di strumenti a sostegno della cooperazione tra enti (governance orizzontale e verticale); o miglioramento delle attività di analisi dei fabbisogni; o sviluppo di processi tecnici e organizzativi a sostegno della trasparenza; o sviluppo di processi tecnici e organizzativi a sostegno della semplificazione amministrativa; - Innovatività della modalità di erogazione dei servizi; - Capillarità degli interventi in termini di dimensione territoriale e periferica.

Priorità 1:
Rafforzamento ed efficientamento dei processi attuativi e delle competenze per la Politica di Coesione 2021-2027



Cofinanziato dall'Unione europea



Agenzia per la Coesione Territoriale

Criteri di selezione delle operazioni

Priorità 1 – Fondo FESR – Regioni MS (2/3)

AZIONE	OPERAZIONI	CRITERI DI VALUTAZIONE
1.1 – Supporto alla capacity building nelle Regioni MS	1.1.2 - Assunzioni di personale	<ul style="list-style-type: none"> - Coerenza delle assunzioni rispetto ai fabbisogni organizzativi, assunzionali e di competenze espressi dall'ente che assume; - Utilizzo esclusivo del personale assunto nell'ambito della gestione di attività legate all'attuazione dei programmi di coesione realizzate dall'ente; - Complementarità con altre iniziative nazionali e territoriali di reclutamento del personale pubblico; - Coerenza operativa e temporale con i target definiti nell'ambito della Priorità; - Rilevanza dell'intervento rispetto al tema della disabilità e assunzione di persone con disabilità.
	1.1.3 - Formazione	<ul style="list-style-type: none"> - Coerenza con i fabbisogni organizzativi e di competenze dell'ente, legati all'attuazione dei programmi di coesione; - Innovatività e qualità delle metodologie formative che: <ul style="list-style-type: none"> o prevedano azioni formative online, in presenza, on the job; o presentino un approccio orientato alla valutazione dei risultati; o consentano ai destinatari di comporre autonomamente il proprio portfolio; - Carattere multidisciplinare della proposta formativa; - Pertinenza dell'offerta formativa con l'attuazione dei programmi di coesione; - Coerenza operativa e temporale con i target definiti nell'ambito della Priorità.

Priorità 1:
Rafforzamento ed efficientamento dei processi attuativi e delle competenze per la Politica di Coesione 2021-2027



Cofinanziato dall'Unione europea



Agencia per la Coesione Territoriale

Criteri di selezione delle operazioni

Priorità 1 – Fondo FESR – Regioni MS (3/3)

AZIONE	OPERAZIONI	CRITERI DI VALUTAZIONE
1.1 – Supporto alla capacity building nelle Regioni MS	1.1.4 - Segreteria tecnica PRigA	<ul style="list-style-type: none"> - Rafforzamento della capacità amministrativa nelle sue diverse dimensioni: <ul style="list-style-type: none"> ○ Innovatività della modalità di erogazione dei servizi della Segreteria; ○ Presenza di strumenti e soluzioni digitali per il knowledge sharing; ○ Sostegno e supporto alla piena attuazione dei PRigA regionali; ○ Costruzione e/o ampliamento di sistemi collaborativi e coordinati sulle tematiche di settore; ○ Modellizzazione di un single contact point nazionale delle iniziative in tema di capacità amministrativa legata all’attuazione dei programmi di coesione.
	1.1.5 - Sostegno ai progetti di rafforzamento amministrativo - PRigA	<ul style="list-style-type: none"> - Coerenza degli interventi con i principali ambiti di rafforzamento della capacità amministrativa ed in particolare con: <ul style="list-style-type: none"> ○ rafforzamento delle competenze; ○ potenziamento dei percorsi di digitalizzazione e degli strumenti di supporto trasversale; ○ sviluppo di strumenti a sostegno della cooperazione tra enti (governance orizzontale e verticale); ○ miglioramento degli strumenti di analisi dei fabbisogni; ○ sostegno a supporto dei beneficiari; ○ sviluppo di processi tecnici e organizzativi a sostegno della trasparenza; ○ sviluppo di processi tecnici e organizzativi a sostegno della semplificazione amministrativa; ○ innovazione amministrativa e organizzativa. - Coerenza tra gli indicatori di progetto e di programma; - Presenza di elementi innovativi nell’approccio metodologico; - Coerenza operativa e temporale con i target definiti nell’ambito della Priorità; - Rilevanza dell’intervento rispetto al tema della disabilità.

Priorità 2:
Rafforzamento ed efficientamento dei processi attuativi e delle competenze per la Politica di Coesione 2021-2027



Cofinanziato dall'Unione europea



Agencia per la Coesione Territoriale

Criteri di selezione delle operazioni

Priorità 2 – Fondo FESR – Regioni MS – T – PS (1/2)

AZIONE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>2.1 – Supporto ai PRigA delle Regioni in transizione e più sviluppate del Centro-Nord e delle Amministrazioni Nazionali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Rafforzamento della capacità amministrativa nelle sue diverse dimensioni: <ul style="list-style-type: none"> ○ coerenza con i fabbisogni di carattere orizzontale derivanti da specifiche esigenze strategiche e/o emergenti dai Piani di Rigenerazione Amministrativa (PRigA); ○ pertinenza rispetto agli obiettivi di rafforzamento regionale espresso nei PR; ○ coerenza tra gli indicatori di progetto e di programma; ○ presenza di elementi innovativi nell’approccio metodologico e organizzativo; ○ complementarità con le altre iniziative previste nei medesimi Piani di Rigenerazione Amministrativa a valere su altre risorse finanziarie (regionali, nazionali e comunitarie); ○ attivazione di reti e supporto alla gestione di processi partenariali; ○ capitalizzazione e sviluppo di "buone pratiche".
<p>2.2 - Supporto alla capacità amministrativa degli enti territoriali beneficiari delle politiche di coesione UE nelle Regioni MS</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Rafforzamento della capacità amministrativa nelle sue diverse dimensioni: <ul style="list-style-type: none"> ○ coerenza con i diversi obiettivi di <i>policy</i> delle Politiche di Coesione; ○ presenza di elementi innovativi nell’approccio metodologico e organizzativo; ○ coerenza tra gli indicatori di progetto e di programma; ○ attivazione di community pubbliche e processi di cooperazione interistituzionale; ○ capitalizzazione e sviluppo di "buone pratiche"; ○ trasferimento di sistemi informativi e tecnologici in riuso; ○ rilevanza dell’intervento rispetto al tema della disabilità.

Priorità 2:
Rafforzamento ed efficientamento dei processi attuativi e delle competenze per la Politica di Coesione 2021-2027



Cofinanziato dall'Unione europea



Agencia per la Coesione Territoriale

Criteri di selezione delle operazioni

Priorità 2 – Fondo FESR – Regioni MS – T – PS (2/2)

AZIONE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>2.3 - Supporto alle attività di indirizzo, coordinamento e sorveglianza dell'insieme della programmazione cofinanziata</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Rafforzamento della capacità amministrativa nelle sue diverse dimensioni: <ul style="list-style-type: none"> ○ coerenza con i fabbisogni assunzionali e i profili professionali richiesti dal Dipartimento per le politiche di coesione; ○ presenza di elementi innovativi nell'approccio metodologico e organizzativo; ○ coerenza tra gli indicatori di progetto e di programma; ○ utilizzo esclusivo dei nuovi assunti per la realizzazione di interventi cofinanziati dai fondi della Politica di Coesione.
<p>2.4 – Scuola nazionale della coesione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Rafforzamento della capacità amministrativa nelle sue diverse dimensioni: <ul style="list-style-type: none"> ○ Coerenza degli elementi fondativi della Scuola con gli obiettivi delle Politiche di Coesione; ○ Pertinenza dell'offerta formativa con gli ambiti di intervento delle Politiche di Coesione; ○ Sperimentazione di buone pratiche e modelli formativi validati anche in ambiti internazionali; ○ Coerenza tra gli indicatori di progetto e di programma ○ Presenza di elementi di innovatività delle metodologie formative che: <ul style="list-style-type: none"> ○ Prevedano azioni formative online, in presenza, on the job; ○ siano orientate alla valutazione dei risultati della formazione; ○ consentano al destinatario di comporre autonomamente il proprio portfolio (da validare).

Priorità 3:
 Supporto alla Governance e
 all'attuazione della Politica di Coesione
 2021-2027



Cofinanziato
 dall'Unione europea



Agencia per la
 Coesione Territoriale

Criteri di selezione delle operazioni

Priorità 3 – Fondo FSE+ – Regioni MS – T – PS (1/2)

AZIONE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>3.1 - Sviluppo e gestione di processi di lavoro efficienti riguardo a specifiche aree di policy:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tip. A - Iniziative dedicate al coordinamento nazionale della Politica di Coesione - Tip. B - Iniziative rivolte alle policy di intervento del FESR 	<ul style="list-style-type: none"> - Coerenza con i fabbisogni statistici, informativi e valutativi espressi in ambito istituzionale per il coordinamento della Politica di Coesione; - Sviluppo e diffusione di modelli e strumenti standard per il coordinamento nazionale dei programmi della Politica di Coesione; - Consolidamento del modello di governance multilivello orizzontale e verticale dei programmi della Politica di Coesione; - Coerenza con i fabbisogni di rafforzamento della <i>capacity building</i> espressi nell'ambito delle policy di intervento del FESR; - Presenza di elementi innovativi nell'approccio metodologico e organizzativo; - Capitalizzazione e sviluppo di "buone pratiche" delle programmazioni precedenti; - Coinvolgimento dei destinatari nella sperimentazione e validazione dei risultati; - Definizione e diffusione di modelli e strumenti standard per la prevenzione e il contrasto dei conflitti di interesse e delle frodi; - Sviluppo di modelli e relativi indicatori predittivi per la valutazione del rischio di corruzione; - Capacità di conseguire obiettivi di miglioramento permanente delle strutture coinvolte nella definizione e realizzazione delle Politiche di Coesione.

Priorità 3:
 Supporto alla Governance e
 all'attuazione della Politica di Coesione
 2021-2027



Cofinanziato
 dall'Unione europea



Agencia per la
 Coesione Territoriale

Criteri di selezione delle operazioni

Priorità 3 – Fondo FSE+ – Regioni MS – T – PS (2/2)

AZIONE	CRITERI DI VALUTAZIONE
3.2 - Sviluppo del coordinamento nazionale degli interventi a sostegno delle pratiche partenariali partecipative	<ul style="list-style-type: none"> - Qualità dell'approccio metodologico in termini di capacità di coinvolgimento attivo dei gruppi target e del partenariato pertinente; - Definizione di obiettivi di miglioramento permanente nella gestione del partenariato; - Presenza di elementi progettuali di sostegno all'animazione del dibattito sociale; - Sperimentazione di tecniche, modelli e strumenti (Progetti Pilota) caratterizzati da innovatività e replicabilità in altri contesti e capacità di generare ulteriore progettualità; - Coerenza con il Codice di condotta europeo sul partenariato; - Coinvolgimento dei destinatari nella sperimentazione e validazione dei risultati.
3.3 - Sviluppo delle competenze dei partner per un contributo alla Politica di Coesione consapevole ed efficace	<ul style="list-style-type: none"> - Coerenza con i fabbisogni di competenze organizzative e tematiche espressi dai soggetti del partenariato; - Presenza di elementi innovativi nell'approccio metodologico alla formazione; - Qualità dell'approccio metodologico in termini di capacità di coinvolgimento attivo dei partner pertinenti; - Complementarità con gli interventi di sviluppo delle capacità delle parti sociali e delle organizzazioni della società civile previsti in altri programmi nazionali o regionali; - Qualità delle metodologie per la individuazione, selezione e valorizzazione delle buone pratiche; - Sperimentazione di buone pratiche e modelli formativi validati anche in ambiti internazionali; - Rilevanza dell'intervento rispetto al tema della disabilità.

Criteri di selezione delle operazioni

Priorità 4 – Fondo FESR – Regioni MS – T – PS

AZIONE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>4.1 – Assistenza tecnica a tutte le fasi dei macro processi gestionali del Programma: preparazione, gestione, attuazione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di reti, risoluzione dei reclami, controllo</p>	<ul style="list-style-type: none">- Chiara aderenza ai fabbisogni di AT del Programma;- Appropriatelyzza delle metodologie e delle capacità gestionali proposte rispetto agli obiettivi da raggiungere;- Conformità ai documenti di pianificazione (Piano di Valutazione, Piano della Comunicazione);- Appropriatelyzza delle metodologie e degli standard di controllo previsti.



Cofinanziato
dall'Unione europea



GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020

GRAZIE PER L'ATTENZIONE



Cofinanziato
dall'Unione europea



PUNTO 4 dell'Ordine del Giorno

Presentazione sintetica del Programma approvato con Decisione
C(2023) 374 del 12 gennaio 2023

Agenzia per la Coesione Territoriale
Dott.ssa Carla Cosentino – Autorità di Gestione

Il Programma CapCoe nell'Accordo di Partenariato

La sezione 9 dell'**Accordo di Partenariato** è dedicato alla descrizione delle strategie e delle azioni previste per il rafforzamento della capacità amministrativa nell'attuazione delle Politiche 2021-2027.

Tra gli strumenti utili all'attuazione delle strategie e al raggiungimento degli obiettivi vi è il **Programma Nazionale Capacità per la Coesione 2021-2027 (PN CapCoe)**.

L'AdP 21-27 attribuisce al Programma un ruolo chiave nello sviluppo della Capacità Amministrativa, in complementarità con:

- **le iniziative di Assistenza Tecnica previste dai Programmi Regionali;**
- **gli interventi di rafforzamento previsti nei Piani di Rigenerazione Amministrativa (PRigA);**
- **altre iniziative di *capacity building* attivate con risorse comunitarie e nazionali.**

PN CAPCOE 21-27

+

PRIGA 21-27

INTERVENTI DI
RAFFORZAMENTO
DELLA CAPACITÀ
AMMINISTRATIVA



MIGLIORAMENTO DELLE
PERFORMANCE ATTUATIVE
DEI PROGRAMMI
NAZIONALI E REGIONALI

Il Programma Nazionale Capacità per la Coesione Assistenza Tecnica 2021-2027

Approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2023) 374 del 12 gennaio 2023



IMPIANTO STRATEGICO

Nel Programma particolare attenzione riveste la **dimensione territoriale**, che guarda innanzitutto al **rafforzamento delle amministrazioni locali** su temi del capitale umano, l'organizzazione e i processi di progettazione e gestione degli interventi, la rigenerazione amministrativa. Le iniziative si svilupperanno attraverso l'offerta di un supporto costante e diretto agli enti territoriali tra cui, in particolare, **i Comuni (anche quelli di più piccole dimensioni, in forma singola e/o aggregata)** ossia i primi veri «attori» del processo su cui ricade la responsabilità dell'Avvio - Gestione - Attuazione del Progetto e del raggiungimento degli obiettivi dello stesso.



PRINCIPALI INIZIATIVE

- **Servizi territoriali** di supporto all'attuazione degli interventi
- **Assunzioni** negli Enti territoriali delle Regioni Meno Sviluppate
- **Formazione** del personale sulle politiche di coesione (**Scuola Nazionale della Coesione**)
- **Rafforzamento della capacità amministrativa**
- **Azioni a sostegno del sistema** delle Politiche di Coesione

Obiettivi del Programma

Le azioni del Programma puntano a fornire servizi di supporto per lo sviluppo sistemico e trasversale della capacità amministrativa per l'attuazione delle politiche di sviluppo e coesione.

Al centro della strategia del Programma vi è il rafforzamento delle Amministrazioni locali su temi quali:

- 1. Implementazione del capitale umano;**
- 2. Rafforzamento delle competenze del personale pubblico;**
- 3. Supporto e assistenza nell'attuazione delle politiche (in particolare per le fasi di progettazione, procedure di appalto, valutazione);**
- 4. Rafforzamento di processi e procedure in particolare dei processi partenariali;**
- 5. Rafforzamento di metodi e strumenti di valutazione;**
- 6. Knowledge sharing.**

Priorità e dotazione finanziaria del programma

Il Programma è un Programma plurifondo e si articola in 4 priorità

1

PRIORITÀ 1 – ART. 37 Regioni Meno Sviluppate



Rafforzamento ed efficientamento dei processi attuativi e delle competenze per la Politica di Coesione 2021-2027

1
FESR
€ 929.464.497

2

PRIORITÀ 2 – ART. 36 Tutte le Regioni

Rafforzamento ed efficientamento dei processi attuativi della Politica di Coesione 2021-2027

2
FESR
€ 132.678.837

4

PRIORITÀ 4 – ART. 36 Tutte le Regioni

Assistenza Tecnica al Programma

4
FESR
€ 38.523.333

3

PRIORITÀ 3 – ART. 36 Tutte le Regioni

Supporto alla Governance e all'attuazione della Politica di Coesione 2021-2027

3
FSE +
€ 166.766.667



L'Accordo di Partenariato 2021-2027 CE-ITALIA attribuisce al PN CapCoe € 500.000.000 (quota UE) a valere sul FESR per le Regioni Meno Sviluppate per interventi da attuare ai sensi dell'art. 37 del Reg. UE 1060/2021 (FNLC).
La Priorità 1 del Programma verrà rendicontata alla CE ai sensi dell'art. 95 del Reg. UE 1060/2021 con il meccanismo del Finanziamento non collegato ai costi (FNLC).

TOTALE DOTAZIONE FINANZIARIA € 1.267.433.334

Le azioni del Programma

PRIORITÀ 1

Meno Sviluppate

Azione 1.1 – Supporto alla *capacity building* nelle Regioni meno sviluppate

Operazioni

1.1.1 Servizi territoriali di supporto ed accompagnamento

Servizi di progettazione, procedure, attuazione, controllo, etc. per gli EELL

1.1.2 Assunzioni di personale

Per Comuni, Regioni e DPCOE su attività della Politica di Coesione

1.1.3 Formazione

Rafforzamento delle competenze di assunti e del personale impegnato nelle Politiche di Coesione

1.1.4 Segreteria Tecnica PRigA

Servizi di supporto e coordinamento dei PRigA regionali.

1.1.5 Sostegno ai Progetti di rafforzamento amministrativo - PRigA

Finanziamento di azioni di rafforzamento inserite nei PRigA regionali

PRIORITÀ 2

Tutte le Regioni

Azione 2.1 Supporto ai PRigA delle Regioni in transizione e più sviluppate del Centro-Nord e delle Amministrazioni Nazionali

Azione 2.2 Supporto alla capacità amministrativa degli enti territoriali beneficiari delle politiche di coesione UE nelle Regioni MS

Azione 2.3 Supporto alle attività di indirizzo, coordinamento e sorveglianza dell'insieme della programmazione cofinanziata

Azione 2.4 – Scuola nazionale della coesione

Per la formazione e aggiornamento continui sulla Politica di Coesione

PRIORITÀ 3

Tutte le Regioni

Azione 3.1 Sviluppo e gestione di processi di lavoro efficienti riguardo a specifiche aree di policy mediante azioni di sistema, dedicate al coordinamento nazionale della Politica di Coesione e alle *policy* di intervento del FESR

Azione 3.2 Sviluppo del coordinamento nazionale degli interventi a sostegno delle pratiche partenariali partecipative

Supporto organizzativo all'azione partenariale presso le Amministrazioni responsabili dell'Accordo di Partenariato e le AdG dei PN e dei PR

Azione 3.3 Sviluppo delle competenze dei partner per un contributo alla Politica di Coesione consapevole ed efficace

Attività formative/informative rivolte alle parti economiche, sociali e della società civile per una migliore partecipazione alle Politiche di Coesione

PRIORITÀ 4 - ASSISTENZA TECNICA

Ruoli attuativi nel Cap Coe 21-27

DPCoe/ACT

- Autorità di Gestione PN
- Coordinamento strategico iniziative *Capacity Bulding AP Italia*



Regioni

- Co-redattore PAR
- Sorveglianza attività 1.1.1
- Destinatario 1.1.2, 1.1.3, 1.1.4
- Beneficiario 1.1.5, Priorità 2



Enti Locali e Territoriali

- Destinatari finali delle attività di supporto tecnico (CS), reclutamento del personale per le Politiche di Coesione e rafforzamento competenze



I Piani di rigenerazione amministrativa nel PN CapCoe 2021-2027

Il **Programma Capacità per la Coesione Assistenza Tecnica 2021-2027**, in qualità di Programma Nazionale per il rafforzamento della capacità amministrativa, **incentiva, sostiene e si integra in maniera complementare** e integrativa ai PRigA delle Amministrazioni.

- **INCENTIVA** → mediante la costituzione presso l'ACT della Segreteria Tecnica PRigA per il coordinamento, il monitoraggio e lo sviluppo delle iniziative di rafforzamento anche attraverso la creazione di comunità di pratica su tematiche specifiche (OCS, Appalti, DNSH, Monitoraggio, Antifrode, etc)
- **SOSTIENE** → mediante opportunità di finanziamento di specifiche progettualità/interventi di rafforzamento opportunamente previsti all'interno dei PRigA (e non finanziati mediante OP o AT) e, inoltre, attraverso specifiche iniziative di reclutamento e formazione del personale pubblico che opera nelle Politiche di Coesione
- **INTEGRA** → mediante altre iniziative di sostegno e rafforzamento quali assunzioni, formazione, supporto tecnico ai beneficiari contribuisce all'efficacia dei programmi in maniera complementare alle iniziative previste negli OP dei Programmi o finanziati mediante le relative risorse di AT.

Sostegno indiretto ai PRigA

1.1.1 Servizi di supporto territoriale

1.1.2 Assunzioni

1.1.3 Formazione

Sostegno diretto ai PRigA

1.1.4 Segreteria PRigA

1.1.5 Supporto progetti PRigA

2.1.1 Supporto CB Regioni PS e T

PN
CAPCOE



Cofinanziato
dall'Unione europea



GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020

GRAZIE PER L'ATTENZIONE



Cofinanziato
dall'Unione europea



PUNTO 4.a dell'Ordine del Giorno

Informativa sugli interventi avviati e/o previsti
e sui Piani di Azione Regionali (PAR)

Agenzia per la Coesione Territoriale
Dott.ssa Carla Cosentino – Autorità di Gestione

Operazione 1.1.1 Centro Servizi Territoriali - Descrizione

Il Centro Servizi Territoriali (CS) opera come promotore e intermediario tra la domanda di servizi espressa da Enti territoriali, Aree urbane, Aree interne, Unioni di Comuni e altre forme di aggregazione territoriale e l'offerta di supporto tecnico-specialistico a tali Enti.

Il CS garantisce la **fruizione di servizi di assistenza on demand selezionati all'interno di un portfolio di modelli differenziati**. Tra di essi, l'utilizzo (anche decentrato) di esperti reclutati dal DPCOE nonché di servizi di natura trasversale (quali ad es. numero verde, FAQ, webinar, newsletter).

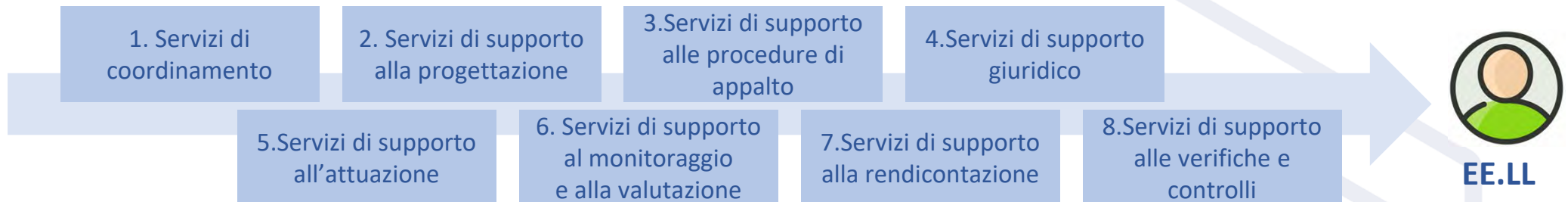
La realizzazione di tale modello di supporto intende accompagnare e agevolare i beneficiari territoriali dei Programmi regionali delle 7 Regioni Mezzogiorno, nella realizzazione delle diverse fasi progettuali ovvero incentivare le attività di progettazione e partecipazione alle opportunità di finanziamento per quegli Enti non ancora aggiudicatari di risorse.

Come detto, tutta l'attività di richiesta, valutazione, erogazione e rendicontazione dei servizi di supporto sarà gestita attraverso lo sviluppo di una **piattaforma web**.

Operazione 1.1.1 Centro Servizi Territoriali – Elenco servizi

Nella costruzione del modello di servizio, sono stati individuati **8 macro-servizi di supporto**. I macro-servizi ricalcano le principali fasi amministrative di presentazione, gestione, controllo, rendicontazione e valutazione di un progetto finanziato da risorse comunitarie.

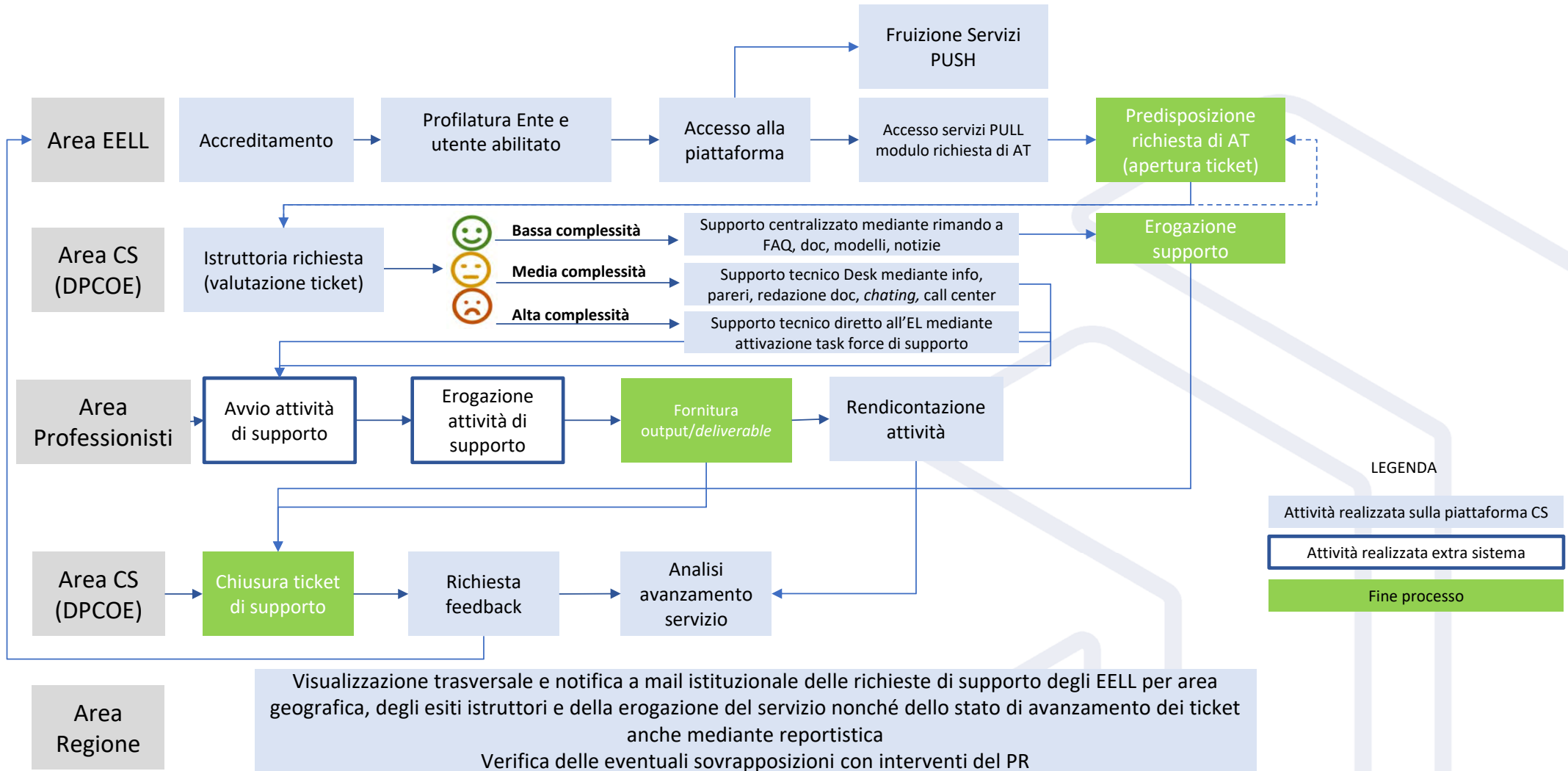
Ogni macro-servizio è a sua volta articolato in micro-servizi di dettaglio al fine di consentire una efficace perimetrazione dell'azione di supporto a favore dei beneficiari e la corretta individuazione delle professionalità necessarie al soddisfacimento del fabbisogno espresso dal territorio.



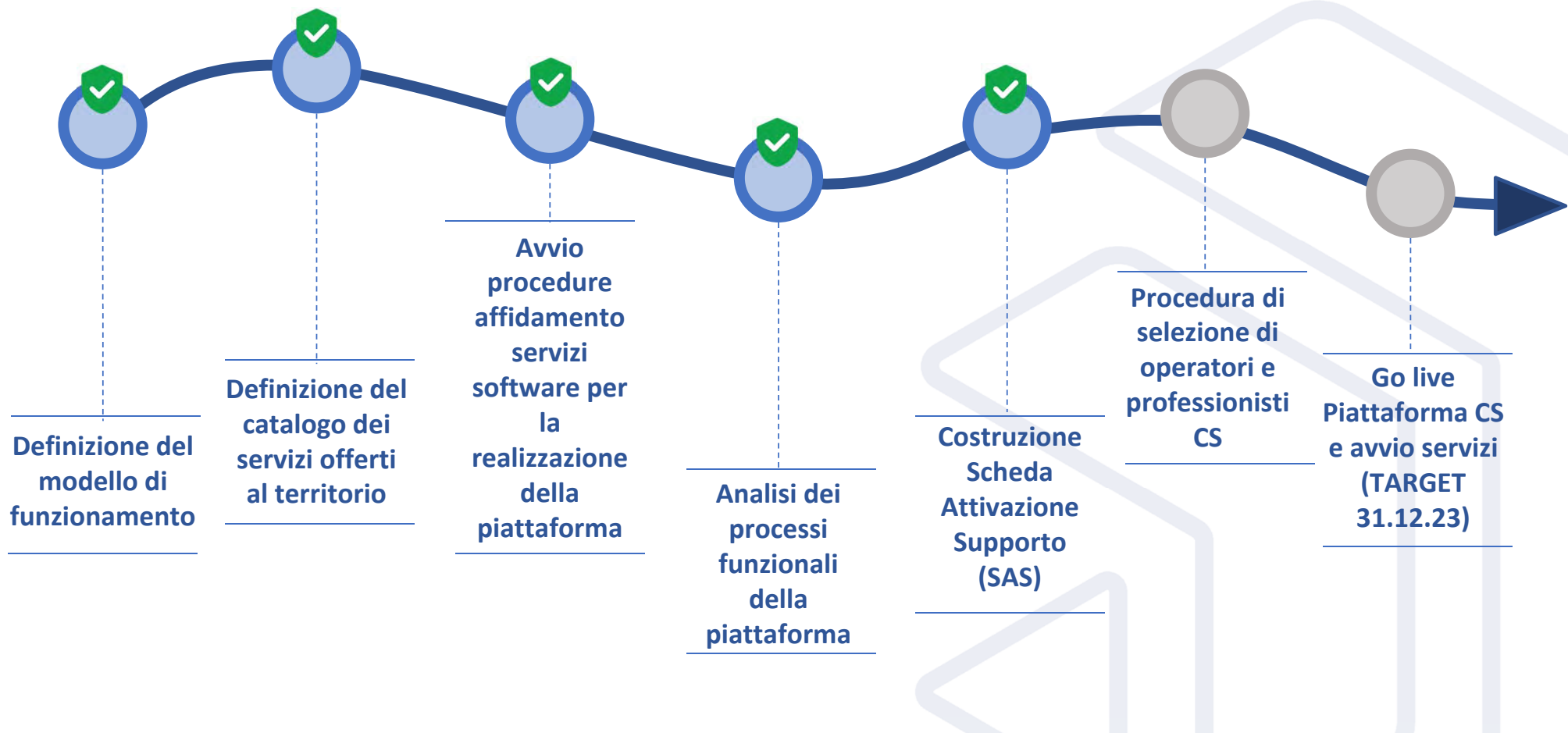
I servizi si andranno ad erogare, sulla base del tipo di richiesta, del livello di complessità e *dell'effort* necessario, in differenti modalità:

- **SERVIZI PUSH**
- **SERVIZI PULL (*on demand*)**
 - **Centralizzati Desk - bassa complessità**
 - **Attivazione GdL Desk - media complessità**
 - **Attivazione GdL On site - alta complessità**

Operazione 1.1.1 Centro Servizi Territoriali – Flusso Piattaforma CS



Operazione 1.1.1 Centro Servizi Territoriali – Attività realizzate e in corso di realizzazione



Operazione 1.1.1 Centro Servizi Territoriali – Target e risultati da conseguire

NR.	Denominazione Indicatore	UNITÀ MISURA	TARGET	SCADENZA
1	7 Piani di Azione Regionali (PAR)	Numero	7	30/06/2023
2	Centro Servizi e portale informativo per l'erogazione dei servizi territoriali	Numero	1	31/12/2023
3	Numero di giornate lavorative offerte ai beneficiari	Numero	545.000	31/12/2029
4	Miglioramento della performance	Percentuale	20%	31/12/2027

Operazione 1.1.2 Assunzioni di personale a favore di Regioni, Province, Comuni DPCOE su attività della Politica di Coesione

Oggetto

Assunzione di massimo 2.200 funzionari con contratto di lavoro a tempo indeterminato, entro la spesa massima di 572 milioni di euro. Il numero complessivo sarà legato alla definizione definitiva del valore medio del contratto al momento della approvazione della norma

Destinatari

Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, Province e Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti, appartenenti alle predette Regioni, nonché per rafforzare le funzioni di coordinamento nazionale dello stesso Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Durata

Riguardo alla corresponsione degli emolumenti, fino al 31 dicembre 2029.
A far data del 1° gennaio 2030 le Amministrazioni destinatarie vi provvederanno con risorse ordinarie dei propri Bilanci.

Operazione 1.1.2 Assunzioni di personale Focus su assunzioni

Modalità di individuazione dei destinatari

Pubblicazione di manifestazione di interesse cui possono aderire i destinatari esprimendo il proprio fabbisogno in coerenza alle proprie capacità assunzionali verificate alla data del 31 dicembre 2022, indicando l'interesse all'assunzione del numero e dei profili professionali da dedicare esclusivamente all'attuazione delle politiche di coesione.

Modalità di selezione mediante valutazione da parte del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri. I parametri per effettuare la selezione sono ancora da definire.

Modalità di selezione del personale

I destinatari selezionati conferiscono apposita delega al Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'espletamento delle procedure di reclutamento da effettuarsi su base geografica.

La tipologia di concorso da adottare è ancora da definire.

Operazione 1.1.2 Assunzioni di personale Focus su assunzioni

L'operazione 1.1.2 si compone di due procedure:

La **Manifestazione di interesse**, finalizzata ad individuare i destinatari che beneficiano del contributo CapCoe, assumendo personale a tempo indeterminato (i vincitori del Concorso di cui al punto 2) che fino al 31 dicembre 2029 sarà a carico delle risorse del PN, dovendo quindi iniziare a pagare tale risorse dal 1 gennaio 2030.

Ciascun destinatario, dovrà procedere ad assumere un numero minimo di tre unità di personale da destinare ad interventi attinenti alla politica europea di coesione.

Il mancato rispetto degli obblighi del beneficiario, potrà comportare decadenze (in primis la perdita di capacità assunzionale prima della immissione in ruolo), revoche, anche parziali, scorrimento di graduatoria, etc.

I destinatari con capacità assunzionale potenziale superiore a quella di cui al contributo ricevuto dal CapCoe, potranno beneficiare di ulteriori risorse, in presenza di revoche o decadenze di altri enti locali, al fine di contribuire al raggiungimento del target del PN.

Il **concorso pubblico** che sarà gestito dal Dipartimento, volto a selezionare il personale che sarà assunto dai vincitori della manifestazione di interesse, su base territoriale da definire.

- Il personale assunto, adibito in via esclusiva ad attività afferenti direttamente le politiche di coesione, in deroga ad ogni altra disposizione di legge, dovrà permanere presso l'amministrazione di prima assegnazione almeno sino al 31 dicembre 2029, senza possibilità di collocamento, a qualsiasi titolo, presso altra amministrazione.
- Le assunzioni potranno avvenire su base sub regionale (preferibilmente provinciale) per evitare un elevato numero di rinunce, riscontratosi in precedenti concorsi.
- Le assunzioni sono effettuate dal Dipartimento ma sulla base del CCNL Enti Locali ed i lavoratori dipendenti saranno incardinati direttamente presso gli enti locali.

Operazione 1.1.2 La manifestazione di interesse (1/2)

La **manifestazione di interesse** rivolta a Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti (**è in corso un approfondimento su modalità aggregate**) e alle Province appartenenti alle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, intende conoscere la reale capacità e volontà assunzionale di suddetti enti locali.

La partecipazione alla manifestazione di interesse prevede la dichiarazione dell'ente locale sulla propria **volontà assunzionale che non deve superare la capacità assunzionale**.

Ai fini della ammissione a finanziamento dell'ente locale, sarà calcolata e poi verificata fino al momento dell'assunzione del personale (immissione in ruolo) al fine di garantire nel futuro (alla scadenza della copertura finanziaria del PN) il sostentamento finanziario sulle risorse ordinarie delle amministrazioni coinvolte.

Il finanziamento consiste nel pagamento da parte del CapCoe del personale dipendente assunto a tempo indeterminato, fino al 31 dicembre 2029. A far data del 1° gennaio 2030 i destinatari provvederanno alla corresponsione degli emolumenti a valere sulle risorse ordinarie dei propri bilanci. Tale importo è quantificato, indicativamente, in € 50.000 per ciascun anno.

Operazione 1.1.2 La manifestazione di interesse (2/2)

Per l'individuazione delle unità di personale da destinare, la domanda di ciascun ente sarà sottoposta a specifica valutazione da parte di una apposita commissione nominata dal Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri.

I destinatari la cui manifestazione di interesse sia stata positivamente valutata, individuati sulla base di una o più graduatorie su base territoriale, avranno diritto a beneficiare delle assunzioni.

Le **assunzioni sono finalizzate a dotare gli Enti territoriali di personale esperto** (es. project manager, Responsabili Unici del Procedimento (RUP), esperti legali e informatici o esperti settoriali) che possa consentire di **strutturare, ampliare e innovare le capacità progettuali, gestionali e organizzative delle Amministrazioni Pubbliche** nell'ottica di potenziare l'attuazione delle politiche di coesione di livello territoriale.

Le assunzioni dovranno contribuire al raggiungimento del valore di incremento percentuale (tra la baseline del 31/12/2020 ed il 31/12/2027) pari a più 20 punti percentuali per ciascuno dei seguenti due indicatori di performance:

- **Miglioramento della capacità di spesa dei fondi FESR**
- **Miglioramento della performance**

Per garantire il rispetto di tali target, è previsto un monitoraggio sugli enti beneficiari al fine di porre in essere idonei correttivi nei termini.

Operazione 1.1.3 Formazione (1/2)

Le attività di formazione da realizzare hanno lo scopo di mettere in **sinergia lo sforzo assunzionale e la collocazione coerente ed efficace degli assunti presso le singole Amministrazioni locali e/o Regionali.**

L'impegno principale sarà orientato alla **crescita delle competenze di tutti i nuovi assunti a tempo indeterminato** nonché dei **dipendenti pubblici già direttamente impegnati in attività relative alle politiche di coesione-**

Le opportunità formative verranno offerte da un nucleo di fornitori esperti ingaggiati su base competitiva e secondo **forme flessibili sul piano temporale ed organizzativo.** Completeranno l'iter formativo specifiche condizioni di scelta individuale e di ulteriore approfondimento fruibile in forme personalizzate (ove previsto).

Tale iter sarà sinergico con quanto realizzato in materia di formazione in servizio in coerenza con quanto previsto dalle **"Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche"**, adottate con Decreto interministeriale 22 luglio 2022.

Verrà realizzato un **Piano formativo unitario**, che avrà al suo interno specifiche declinazioni regionali contenute nei Piani di Azione Regionali (PAR).

Operazione 1.1.3 Formazione (2/2)

Saranno definite le **condizioni minime di partecipazione** dei destinatari alle differenti opportunità formative (es. in presenza, online, project work, tutoraggio di esperti).

L'offerta prevede, infatti, la possibilità di procedere in autonomia alla costruzione di pacchetti personalizzati e componibili a partire da requisiti obbligatori minimi uguali per tutti in base alla scelta di:

- ✓ **moduli formativi** a cui si ha accesso e delineati in base alle aree professionali di appartenenza (es. futuri RUP, esperti legali e informatici, project manager);
- ✓ **modalità formative** di fruizione da cumulare in percentuali definite e che verranno **ripetute annualmente**.
- ✓ percorsi di **accompagnamento on the job**.

La logica seguita per la definizione dell'intera offerta formativa è quella di prevedere un conto individuale di apprendimento secondo il modello degli **ILA (Individual Learning Account)** calcolato in percentuale al valore monetario annuale del valore economico della prestazione professionale annuale, che costituisce una dote formativa flessibile a disposizione dei singoli assunti.

I soggetti che realizzeranno il servizio. Oltre alla Scuola Nazionale dell'Amministrazione e alla Scuola nazionale per la Coesione (prevista dalla Priorità 2 del CapCoe) saranno selezionati, a seguito di manifestazione di interesse, Università ed Enti di formazione pubblici e privati, in grado di garantire una offerta formativa specialistica di tipo universitario e post-universitario.

Il servizio formativo sarà attivato **entro il 31/12/2023** e, comunque, in coerenza con l'iter assunzionale .

Operazione 1.1.4 Segreteria PRigA – Descrizione e target / risultati da conseguire

Nell'ambito della **Priorità 1 del PN**, l'operazione **1.1.4** ha l'obiettivo di costituire la **Segreteria Tecnica PRigA nazionale** per il coordinamento metodologico-operativo nei confronti delle Amministrazioni titolari di PRigA, della Rete dei Referenti PRigA e nella realizzazione di attività di sorveglianza, monitoraggio e valutazione delle iniziative di rafforzamento finanziate nei singoli Piani.

La Segreteria ha l'obiettivo di favorire la progettazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione degli interventi di rafforzamento previsti nei PRigA fornendo inoltre servizi di supporto per l'implementazione della Rete dei referenti PRigA, e per l'organizzazione e realizzazione dei Laboratori Tematici *sulla Capacity Building*.

NR.	CONDIZIONE / RISULTATO DA CONSEGUIRE	UNITA' MISURA	TARGET	SCADENZA
1	Set-up operativo della Segreteria Tecnica nazionale PRigA	Numero	1	30/06/2023
2	Realizzazione di un piano di fornitura dei servizi del segretariato e attivazione del portale PRigA	Numero	1	31/12/2023
3	Azioni del piano di fornitura dei servizi del segretariato PRigA	Numero	15	30/06/2027
4	Miglioramento della performance	Percentuale	20%	31/12/2027

Operazione 1.1.4 Segreteria PRigA – Servizi offerti

1. Coordinamento nazionale delle iniziative per il rafforzamento della capacità amministrativa e della Rete dei referenti PRigA

- ✓ *Gestione istanze, richieste e informazioni*
- ✓ *Animazione della Rete dei Referenti PRigA*
- ✓ *Implementazione del portale PRigA 21-27 con notizie, documenti, standard, modelli e strumenti*
- ✓ *Coordinamento organizzativo Network Europei e Nazionali in tema di CB (es: TN SCO, NN OCS, etc);*
- ✓ *Alimentazione del catalogo nazionale sulle metodologie per le Opzioni di Costo Semplificato (OPEN OCS);*
- ✓ *Attività di promozione, informazione e pubblicità sul rafforzamento della capacità amministrativa*

2. Sorveglianza, monitoraggio e valutazione dei PRigA delle AdG di Programmi nazionali e regionali

- ✓ *Monitoraggio dei PRigA regionali e nazionali e dei relativi interventi di rafforzamento ivi contenuti*
- ✓ *Pareri di conformità circa la correttezza formale dei PRigA regionali e nazionali*
- ✓ *Relazioni di avanzamento delle iniziative di rafforzamento attivate e contenute nei PRigA regionali e nazionali.*

3. Pianificazione e coordinamento dei Tavoli tecnici per il rafforzamento della capacità amministrativa

- ✓ *Laboratori tematici in tema di Capacity Building (CB LAB) su temi quali OCS, DNSH, Progettazione, Appalti, etc (anche attraverso la collaborazione di organismi /partner comunitari e nazionali esperti sui temi: Es: Jaspers, TN SCO, Centri di competenza Nazionali, etc)*
- ✓ *Organizzazione e coordinamento dei tavoli tecnici e dei relativi lavori*
- ✓ *Diffusione dei risultati e delle soluzioni adottate*



Strumento per la condivisione e l'applicazione di metodologie OCS a livello nazionale



Cofinanziato dall'Unione europea



Agenzia per la Coesione Territoriale

Il Portale PRigA previsto nell'ambito dell'operazione 1.1.4 oltre a prevedere la possibilità di caricare e monitorare gli interventi di rafforzamento dei Piani, gestire documenti, informazioni e l'organizzazione dei Laboratori tematici offrirà, alle AdG di PN e PR, un catalogo nazionale sulle metodologie di opzione di costo semplificato che sono già state adottate e utilizzate nell'ambito dei Programmi e progetti finanziati.

L'art. 53 comma 3 alle lettere c) e d) prevede che: «*gli importi delle forme di sovvenzioni (a costo semplificato) (...) sono stabiliti in uno dei modi seguenti:*

c) conformemente alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicabili nelle politiche dell'Unione per tipologie analoghe di operazioni;

d) conformemente alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicati in meccanismi di sovvenzione finanziati totalmente dallo Stato membro per tipologie analoghe di operazioni.»

L'AdG potrà quindi entrare in OPEN OCS, inserire le caratteristiche del Avviso/Bando/progetto (es: settore di intervento, tipologia di BF, classificazione CUP, Obiettivo di policy, etc.) che intende finanziare utilizzando forme di sovvenzione a costo semplificato e il sistema restituirà un elenco di metodologie potenzialmente coerenti con l'intervento.

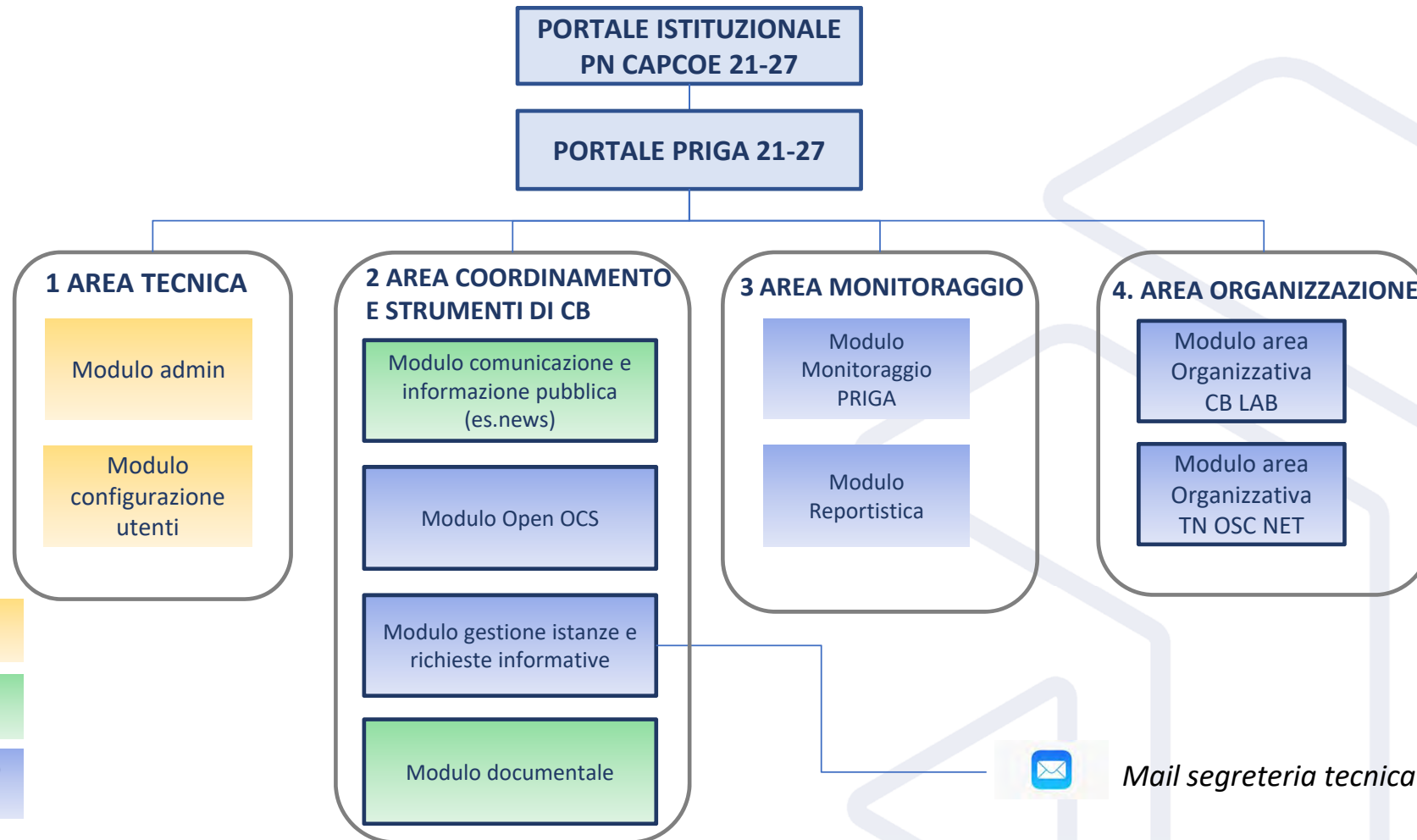


Parametri di ricerca per tipologie di operazioni analoghe

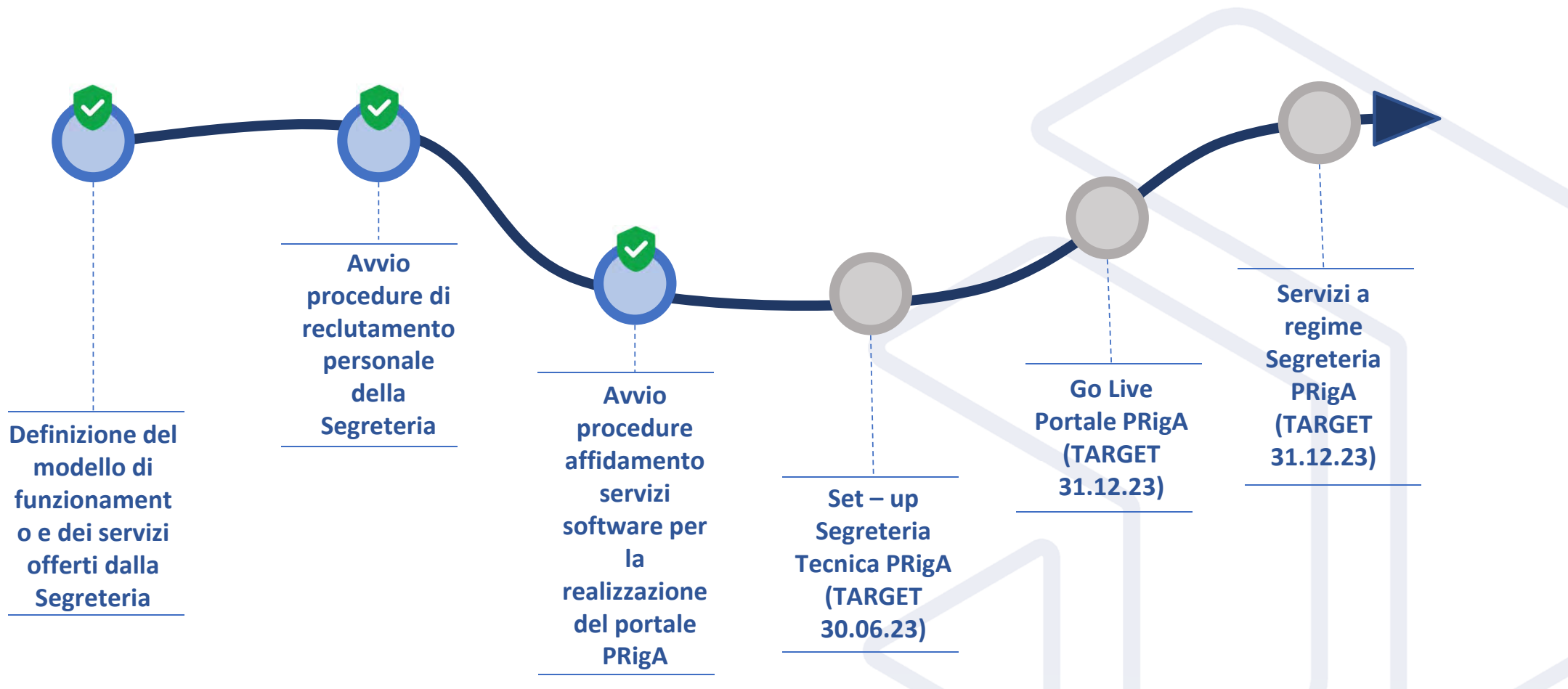


Metodologie OCS compatibili

Operazione 1.1.4 Segreteria PRigA – Schema funzionale Portale



Operazione 1.1.4 Segreteria PRigA – Attività realizzate e in corso di realizzazione



Operazione 1.1.5 – Sostegno progetti PRigA Regionali

Nell'ambito della **Priorità 1 del PN**, l'operazione **1.1.5** supporta finanziariamente la realizzazione degli interventi di rafforzamento della capacità amministrativa progettati all'interno dei singoli PRigA regionali (regioni MS). Gli interventi finanziabili nella presente tipologia di operazione dovranno fare riferimento al miglioramento ed efficientamento di processi di progettazione, programmazione e pianificazione anche grazie all'attivazione di reti e attività partenariali, rafforzamento e sviluppo di strumenti trasversali, efficientamento organizzativo, digitalizzazione di attività e processi, etc.

Gli interventi finanziabili **dovranno ovviamente essere alternativi** alle iniziative di rafforzamento già previste nei PRigA a valere sugli Obiettivi di Policy (ex art. 3.4 Reg. UE 1058/2021) ovvero nella Priorità di AT (ex art. 36 Reg. UE 1060/2021) dei singoli PR.



Come?



Procedure negoziali coerenti con il dettaglio delle progettualità previste nei PRigA regionali (MS) e debitamente indicate e descritte all'interno dei singoli PAR.

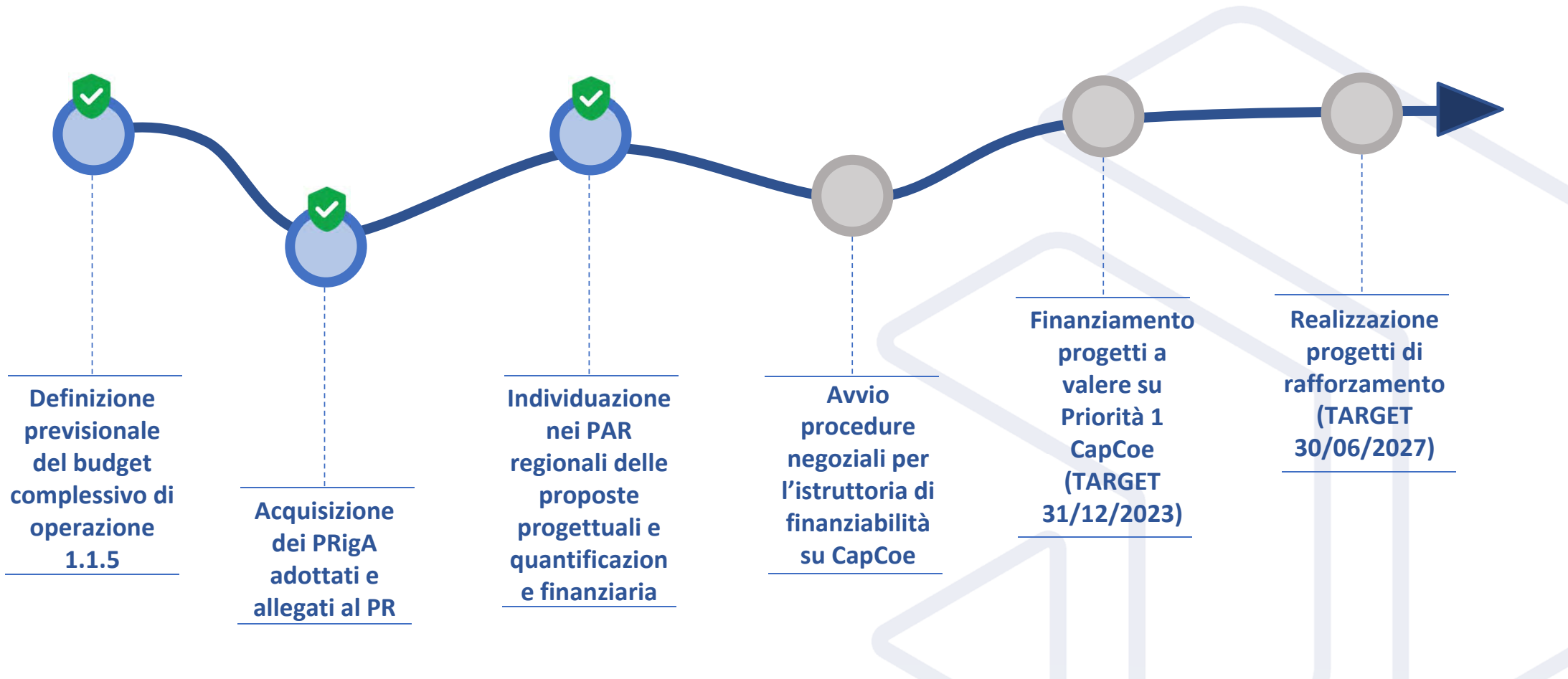


Le risorse saranno attivate in coerenza con i budget previsti nella Priorità 1 del Programma e nei PAR per singola Amministrazione regionale.

Operazione 1.1.5 – Target e risultati da conseguire

NR.	CONDIZIONE / RISULTATO DA CONSEGUIRE	UNITÀ MISURA	TARGET	SCADENZA
1	PAR con individuazione dei progetti di rafforzamento dei PRigA regionali finanziati dal CapCoe	Numero	7	31/12/2023
2	Completamento delle procedure di appalto per l'affidamento di servizi tecnici e professionali e delle forniture necessarie alla realizzazione dei progetti di rafforzamento dei PRigA regionali	Percentuale	90%	30/06/2025
3	Progetti dei PRigA regionali realizzati	Percentuale	60%	30/06/2027
4	Miglioramento della performance	Percentuale	20%	31/12/2027

Operazione 1.1.5 – Sostegno progetti PRigA Regionali – attività realizzate e in corso di realizzazione



Priorità 4 – Assistenza Tecnica (1/3)

La spesa relativa all'Assistenza Tecnica è connessa al Programma e **contribuisce agli obiettivi strategici** in materia di sviluppo dell'attuazione degli stessi ma anche di rafforzamento della capacità amministrativa dei soggetti a vario titolo coinvolti nei relativi processi di attuazione. Le tradizionali categorie di costi finanziate con le misure di assistenza tecnica sono riferibili in particolare ad **esperti esterni/consulenti, acquisizione di beni e/o servizi, organizzazione e realizzazione di incontri e seminari, convegni, formazione e costi del personale interno.**

Le misure di assistenza tecnica si rendono perciò indispensabili per garantire l'attuazione dei programmi che richiedono **competenze tecniche e specialistiche di durata transitoria.**

Priorità 4 – Assistenza Tecnica (2/3)

Il Piano di AT



€ 38.523.333

L'AdG redige e approva il Piano di AT contenente il dettaglio delle specifiche azioni da attivare. Per ogni azione viene emesso un **Codice Unico di Progetto (CUP)**. Le azioni riferite al Piano costituiscono interventi a titolarità dell'Autorità di Gestione del programma.

Il documento, pertanto, costituisce il **quadro di programmazione attuativa** di riferimento in sostituzione delle relative schede progetto.

Il Piano potrà essere rivisto in base alle diverse esigenze di programmazione e ricostruisce il **quadro finanziario di riferimento per la pianificazione temporale delle previsioni di spesa**.

Priorità 4 – Assistenza Tecnica (3/3)

Le principali linee di attività del Piano di AT

- Assistenza all'Autorità di Gestione, all'Autorità Contabile e all'Ufficio "Controlli primo livello"
- Attuazione del Piano di Valutazione del PN
- Servizi collegati alla strategia di comunicazione del PN
- Supporto alle attività di vigilanza e sorveglianza del PN
- Implementazione di ulteriori strutture *hardware* e *software* a supporto del PN

I Piani di Azione Regionale | PAR (1/15)

Premesse e obiettivi

Il Programma Nazionale Capacità per la Coesione Assistenza Tecnica 2021-2027 (PN CapCoe), nell'ambito della Priorità 1 «Rafforzamento ed efficientamento dei processi attuativi e delle competenze per la Politica di Coesione 2021-2027 – Regioni meno sviluppate» ha richiesto l'elaborazione di un **Piano di Azione Regionale (PAR)** per ciascuna **Regione Meno Sviluppata (MS)**, elaborato dall'AdG del PN CapCoe in accordo con le singole AdG dei PR FESR e concordato con la Commissione europea (CE), entro il primo semestre del 2023, da sottoporre a valutazione indipendente, prima dell'approvazione finale da parte del Comitato di Sorveglianza (CdS) del PN.

I PAR rappresentano, pertanto, il **documento attuativo delle operazioni relative alla Priorità 1 del PN CapCoe**, azione 1.1 «Supporto alla capacity building nelle Regioni meno sviluppate», da realizzarsi attraverso le seguenti componenti:

1. fornitura di servizi di supporto tecnico-specialistico tramite la realizzazione di un Centro Servizi (CS) e l'utilizzo di una piattaforma informatica dedicata;
2. assunzione di personale a tempo indeterminato presso i principali destinatari, dedicato alle politiche di coesione europee;
3. formazione del personale impegnato sui progetti relativi alle politiche di coesione europee;
4. erogazione di servizi di coordinamento metodologico-operativo da parte della Segreteria Tecnica PRigA anche tramite l'utilizzo di una piattaforma informatica dedicata;
5. sostegno ai Progetti di rafforzamento amministrativo – PRigA.

I **PAR** hanno lo scopo di fornire un **quadro dettagliato per lo sviluppo della capacità amministrativa degli Enti Locali ubicati sul territorio delle Regioni coinvolte**, ai fini della realizzazione e gestione di un maggior numero di investimenti nell'ambito delle politiche di coesione dell'UE.

I Piani di Azione Regionale | PAR (2/15)

Approccio metodologico

L'approccio metodologico applicato ai fini della stesura dei PAR è rappresentato dalle macro-attività (e attività) di seguito elencate, espletate da gruppi di lavoro specifici, dedicati a ciascuna Regione, secondo un modello organizzativo predefinito:



A) Analisi preliminare

finalizzata a definire il perimetro del documento di PAR, gli strumenti necessari alla sua compilazione e ad acquisire, per ciascuna delle 7 Regioni (MS) interessate, il quadro complessivo dei fabbisogni delle Regioni, Enti Locali e dell'AdG rispetto alle 5 componenti.

- **Definizione dell'indice/struttura-tipo di PAR** (sulla base delle previsioni del PN CapCoe) **e condivisione del modello con la CE e con le Regioni coinvolte**
- **Elaborazione degli indici utili alla compilazione dei PAR** (indice di capacità assunzionale) **e sistematizzazione dei dati**
- **Pianificazione e organizzazione degli incontri preliminari con le Regioni coinvolte**
- **Svolgimento e verbalizzazione degli incontri preliminari con le Regioni** (ai fini di una prima raccolta dei fabbisogni e della condivisione di contenuti e punti di discussione/d'analisi) **ed organizzazione degli incontri operativi**
- **Svolgimento degli incontri operativi** (rilevazione dei fabbisogni e compilazione dei primi paragrafi dei PAR)



B) Compilazione dei 7 PAR

finalizzata all'elaborazione di una prima *release* dei PAR, da condividere con i servizi della CE per poi procedere alla valutazione indipendente, ai fini della successiva condivisione nel primo CdS del PN CapCoe.

- **Compilazione dei PAR di concerto con le Regioni** (sulla base dei dati raccolti durante gli incontri operativi), **revisione della prima release** (modifiche e integrazioni) e **formalizzazione dei PAR**
- **Condivisione finale dei PAR con la CE**
- **Attivazione delle procedure per l'approvazione finale dei PAR**

I Piani di Azione Regionale | PAR (3/15)

Stato dell'arte – Avanzamento attività e prossimi step



A) Analisi preliminare

- Definizione dell'indice/struttura-tipo di PAR e condivisione del modello con la CE e con le Regioni coinvolte
- Elaborazione degli indici utili alla compilazione dei PAR (indice di capacità assunzionale) e sistematizzazione dei dati
- Pianificazione e organizzazione degli incontri preliminari con le Regioni coinvolte
- Svolgimento e verbalizzazione degli incontri preliminari con le Regioni
- Organizzazione e svolgimento degli incontri operativi

Marzo - Aprile 2023
(attività conclusa)

Entro il 28 Aprile 2023
(attività conclusa)

Maggio 2023
(attività in corso)



B) Compilazione dei 7 PAR

- Compilazione dei PAR di concerto con le Regioni, revisione della prima *release* e formalizzazione dei PAR
- Valutazione indipendente
- Condivisione finale dei PAR con la CE
- Attivazione delle procedure per l'approvazione finale dei PAR

Entro il 31 Maggio 2023
(attività in corso)

Entro il 30 Giugno 2023

I Piani di Azione Regionale | PAR (4/15)

Stato dell'arte – Dettaglio per singola Regione

Regioni	Incontri preliminari*	Incontri operativi**	Stato di avanzamento dell'attività di predisposizione dei PAR
Puglia	17/04/2023	Primo incontro: 20/04/2023	A valle dell'incontro operativo, è stato trasmesso alla Regione il modello precompilato di PAR, in fase di compilazione a cura della Regione.
Molise	18/04/2023	Primo incontro: 24/04/2023 Secondo incontro: 10/05/2023	A valle del primo incontro operativo, è stato trasmesso alla Regione il modello precompilato di PAR. La Regione ha fornito: i) una prima versione del documento compilato, da completare e ii) due file di dati, così come concordati nel corso del secondo incontro operativo.
Calabria	21/04/2023	Primo incontro: 05/05/2023 Secondo incontro: 08/05/2023 Terzo incontro: 11/05/2023	A valle del primo incontro operativo, è stato trasmesso alla Regione il modello precompilato di PAR. La Regione ha fornito una versione del documento compilato a valle del terzo incontro operativo.
Basilicata	26/04/2023	Primo incontro: 08/05/2023	A valle dell'incontro operativo, è stato trasmesso alla Regione il modello precompilato di PAR, in fase di compilazione a cura della Regione.
Sardegna	26/04/2023	Primo incontro: 08/05/2023 Secondo incontro: 11/05/2023 Terzo incontro: 15/05/2023	A valle degli incontri operativi, è stata trasmessa alla Regione una nuova versione del modello precompilato di PAR, come concordato. In fase di compilazione a cura della Regione.
Campania	27/04/2023	Primo incontro: 10/05/2023	A valle dell'incontro operativo, è stato trasmesso alla Regione il modello precompilato di PAR. La Regione ha fornito una versione del documento compilato.
Sicilia	28/04/2023	Primo incontro: 04/05/2023 Secondo incontro: 11/05/2023	A valle del primo incontro operativo, è stato trasmesso alla Regione il modello precompilato di PAR. La Regione ha fornito una versione del documento compilato a valle del secondo incontro operativo.

*Durante gli **incontri preliminari con le Regioni** è stata illustrata la struttura/modello di PAR con riferimento alle 5 componenti della Priorità 1 del PN CapCoe 2021-2027 ivi contenute, il modello organizzativo e la *timeline* per la predisposizione dei 7 PAR, nonché effettuate – da tutte le parti coinvolte – delle prime considerazioni sui contenuti del Piano.

Durante gli **incontri operativi con le Regioni è stato condiviso il modello di PAR, completo di alcuni contenuti preliminarmente identificati dall'ACT sulla base dei Programmi Regionali FESR 21-27 e dei PRigA, fornendo informazioni dettagliate in relazione alle sezioni del documento da compilare a cura delle Regioni (comprensive delle tabelle allegate e non al Piano).

I Piani di Azione Regionale | PAR (5/15)

Evidenze emerse nel corso degli incontri preliminari

La tabella che segue rappresenta, per ciascuna componente del PN CapCoe, i principali elementi di discussione sollevati nel corso degli incontri preliminari con/dalle Regione



COMPONENTE 1 - SERVIZI DI SUPPORTO TECNICO-SPECIALISTICO E ACCOMPAGNAMENTO TERRITORIALE

Di concerto con le Regioni, è in corso la **definizione delle attività** e delle **tipologie di servizi di livello territoriale**. Tale definizione è frutto:

- delle interlocuzioni con le Regioni stesse, ivi compreso il corretto dimensionamento di quanto previsto dai PRigA,
- dell'analisi dell'*effort* dei Comuni nella Programmazione 14-20 che può costituire, a sua volta, una solida baseline per la loro progettazione e corretto dimensionamento.

Valutare l'opportunità di **estendere il supporto anche a beneficiari diversi dagli EE.LL. dei PR 21-27** quali ad esempio la categoria delle imprese private (anche con riferimento ad altre opportunità derivanti da altre azioni o priorità del PN).

I Piani di Azione Regionale | PAR (6/15)

Evidenze emerse nel corso degli incontri preliminari

- Necessità di chiarire
 - a. le **modalità di accesso alla piattaforma web** a supporto del **Cento Servizi**,
 - b. le **modalità di erogazione dei servizi** di supporto e accompagnamento **dal livello nazionale** (AdG PN CapCoe/CS) **verso il livello locale**,
 - c. la **dimensione quantitativa** dell'offerta di servizi, (i.e. riserva di risorse destinata alla singola Regione), nonché di specificare il **grado e le modalità di coinvolgimento della Regione** (e di *reporting*) **nel processo di animazione degli EE.LL.** e di erogazione del supporto agli EE.LL. localizzati sul territorio regionale.
- Valutare il **rischio di non riuscire ad intercettare i fabbisogni dei piccoli Comuni** in quanto potrebbe mancare anche la capacità di formulare una richiesta di servizi di AT.
- Valutare/definire **le modalità di gestione delle “code” di richieste effettuate da più EE.LL. in contemporanea**, considerando la possibilità di organizzare le stesse secondo un criterio legato alle “priorità” (da assegnare alle istanze) **al fine di evitare sovrapposizioni e ridurre il rischio di una frammentazione delle richieste** e di mancata ottimizzazione delle risorse.
- Necessità di **focalizzare maggiormente il supporto/servizio di assistenza tecnica sulla “fase di genesi” del progetto** (progettazione e presentazione delle proposte progettuali - candidature), la quale rappresenta una fase particolarmente “critica”.

I Piani di Azione Regionale | PAR (7/15)

Evidenze emerse nel corso degli incontri preliminari

La tabella che segue rappresenta, per ciascuna componente del PN CapCoe, i principali elementi di discussione sollevati nel corso degli incontri preliminari con/dalle Regione



COMPONENTE 2 - ASSUNZIONI DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO PRESSO I DESTINATARI SELEZIONATI (1/3)

- Valutare la possibilità/opportunità di:
 - contemplare, oltre alle assunzioni a tempo indeterminato, **assunzioni a tempo determinato**;
 - aumentare le % di stabilizzazione di **risorse già assegnate/assunte dalla Regione mediante altri concorsi nazionali/strumenti** (es. PNRR), al fine di beneficiare dell'esperienza ad oggi maturata in ambito politiche di coesione e del supporto ricevuto, introducendo apposite deroghe alla normativa nazionale applicabile;
 - prevedere un possibile scorrimento delle graduatorie già disponibili (da concorsi nazionali/regionali).

I Piani di Azione Regionale | PAR (8/15)

Evidenze emerse nel corso degli incontri preliminari

- Valutare la possibilità di:
 - potenziare, mediante le assunzioni previste da questa componente, **sia il comparto dei funzionari, sia il comparto dei dirigenti** (tra cui, i dirigenti a termine, con riferimento alle assunzioni a tempo determinato);
 - prevedere assunzioni di **profili/figure necessarie all'avanzamento dei procedimenti (RUP)**, considerate le disposizioni normative sul tema secondo cui tale figura dev'essere necessariamente interna alle Amm.ni. Tale possibilità aumenterebbe, tra l'altro, l'"attrattività" del concorso nazionale, in quanto, nel nuovo Codice degli appalti, sono stati individuati maggiori incentivi afferenti a detto ruolo.
- Necessità di confrontare/allineare i dati della ricerca sulla capacità assunzionale esposti dalla PCM/Dip.Coe e quelli in possesso delle Regioni, in quanto le stime effettuate sono basate su dati 2021 e non contemplano, perciò, i dati sulle assunzioni (procedure selettive regionali) intervenute successivamente. Relativamente alla capacità assunzionale, alcune regioni manifestano **perplessità sulla capacità dei Comuni di mantenere la capacità assunzionale e di disporre di risorse per le retribuzioni del personale assunto a scadenza del periodo di copertura assicurato dal PN CapCoe**, considerato l'orizzonte temporale di lungo periodo.
- Difficoltà di procedere alle assunzioni, sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, in assenza di deroghe alla normativa che disciplina il processo di assunzione per le Regioni: valutare la possibilità di **prevedere una deroga normativa per consentire le assunzioni a livello regionale/locale**.

I Piani di Azione Regionale | PAR (9/15)

Evidenze emerse nel corso degli incontri preliminari

La tabella che segue rappresenta, per ciascuna componente del PN CapCoe, i principali elementi di discussione sollevati nel corso degli incontri preliminari con/dalle Regione



COMPONENTE 2 - ASSUNZIONI DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO PRESSO I DESTINATARI SELEZIONATI (2/3)

Valutare l'opportunità di ampliare la platea dei destinatari delle assunzioni anche

- ai **comuni più piccoli, con popolazione superiore a 5.000 abitanti**: per molte Regioni, la maggior parte degli EE.LL. presenta un numero di abitanti inferiore a 5.000 e, dunque, il rischio è quello di focalizzare l'attenzione sul potenziamento/coinvolgimento dei Comuni già abbastanza attivi nelle politiche di coesione dell'UE, escludendo altri piccoli Comuni che invece presentano esigenze di rafforzamento in termini di personale/risorse umane.
- ad **aggregazioni di Comuni (in particolare "Unioni di Comuni")**: la tematica del finanziamento di "Unioni di Comuni" è estremamente rilevante per alcune Regioni che presentano un quadro territoriale fortemente caratterizzato da piccoli comuni (soggetti rilevanti nell'ambito dell'attuazione del ciclo 21-27). È necessario **approfondire le tematiche connesse alla capacità assunzione delle Unioni dei Comuni e dei vincoli alle stesse imposte dalla normativa vigente.**

I Piani di Azione Regionale | PAR (10/15)

Evidenze emerse nel corso degli incontri preliminari

È in corso un approfondimento per definire il ruolo della regione nel delineare l'ampliamento della platea dei destinatari delle assunzioni per i comuni più piccoli o ad aggregazioni di comuni (es. Unioni di Comuni) superando, di fatto, i vincoli previsti dal PN CapCoe sul criterio "popolazione", anche tenendo conto del fatto che la programmazione regionale considera le Unioni di Comuni dei soggetti rilevanti nell'ambito dell'attuazione del ciclo 21-27.

- Necessità di definire l'ammontare di risorse destinate alla singola Regione per le assunzioni, anche tenuto conto del fatto che il **valore utilizzato per la stima dei costi** (cfr. metodologia FNC) per singola risorsa (costo annuo medio di € 40.000) seppur leggermente incrementato rispetto a quello previsto dalla normativa (all'art. 5 comma 3 del DM del DFP del 17 marzo 2020 importo retributivo medio annuo lordo RAL pari a € 38.000) **risulta comunque un valore prudenziale più basso rispetto al costo annuo lordo effettivo** (comprensivo dei contributi e oneri accessori a carico del datore di lavoro) che si aggira intorno a € 50.000

I Piani di Azione Regionale | PAR (11/15)

Evidenze emerse nel corso degli incontri preliminari

La tabella che segue rappresenta, per ciascuna componente del PN CapCoe, i principali elementi di discussione sollevati nel corso degli incontri preliminari con/dalle Regione



COMPONENTE 2 - ASSUNZIONI DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO PRESSO I DESTINATARI SELEZIONATI (3/3)

- In coerenza tra il **vincolo relativo alla tipologia contrattuale** (contratto a tempo indeterminato) e **l'orizzonte temporale di copertura finanziaria** dei costi con le risorse del PN CapCoe connessi alle assunzioni a tempo indeterminato.
- Approfondire il tema della **“destinazione” delle risorse umane da assumere (politiche di coesione dell'UE)**, considerate:
 - a. le esigenze di rafforzamento riferite anche ad interventi finanziari con fondi ordinari;
 - b. la possibilità che, a conclusione del ciclo di programmazione 2014-2020, le professionalità ricercate ed eventualmente assunte, potrebbero non essere “ricollocabili” in ambiti differenti e tenuto il fatto che il relativo costo sarà a carico dei bilanci della Regione/EE.LL.
- Necessità di definire **azioni da intraprendere al fine di garantire il rispetto del vincolo di destinazione (politiche di coesione UE) delle risorse umane eventualmente assunte e valutare la possibilità di impiegarle in attività strumentali alle politiche di investimento pubblico finanziabili nell'ambito delle politiche di coesione dell'UE**, in coerenza con il profilo professionale della risorsa stessa (anche immaginando il loro inserimento in modalità part-time, al fine di permettere lo svolgimento di attività lavorative non afferenti alle politiche di coesione, fermo restando che il costo della risorsa sarà rimborsato a valere sul PN CapCoe solo per la % dedicata alle attività riferite all'attuazione di progettualità cofinanziate dai fondi SIE).

I Piani di Azione Regionale | PAR (12/15)

Evidenze emerse nel corso degli incontri preliminari

La tabella che segue rappresenta, per ciascuna componente del PN CapCoe, i principali elementi di discussione sollevati nel corso degli incontri preliminari con/dalle Regione



COMPONENTE 3 - FORMAZIONE DEL PERSONALE IMPEGNATO NEI PROGETTI RELATIVI ALLE POLITICHE DI COESIONE

- Necessità di **individuare eventuali complementarità con azioni formative finanziate a valere su altri programmi** (es. azioni formative rivolte agli EE.LL. già previste nell'ambito della programmazione regionale 2021-2027) **al fine di evitare sovrapposizioni**, e di **definire l'eventuale coinvolgimento della Regione nel processo di erogazione dei percorsi formativi agli EE.LL.** presenti sul territorio regionale (gestione dei corsi formativi centralizzata/territoriale).

I Piani di Azione Regionale | PAR (13/15)

Evidenze emerse nel corso degli incontri preliminari

La tabella che segue rappresenta, per ciascuna componente del PN CapCoe, i principali elementi di discussione sollevati nel corso degli incontri preliminari con/dalle Regione



COMPONENTE 4 - SUPPORTO DELLA SEGRETERIA TECNICA PRigA IN ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO METODOLOGICO-OPERATIVO

- Valutare la possibilità di **integrare i servizi offerti dalla Segreteria Tecnica PRigA** anche con riferimento alle **partecipazioni ai network internazionali e iniziative transnazionali**.
- Valutare la possibilità di **individuare un set di tematiche standard** rispetto alle quali la Segreteria Tecnica nazionale PRigA possa fornire indicazioni/linee guida comuni alle Regioni, in virtù della trasversalità delle stesse rispetto alle differenti policy regionali.

I Piani di Azione Regionale | PAR (14/15)

Evidenze emerse nel corso degli incontri preliminari

La tabella che segue rappresenta, per ciascuna componente del PN CapCoe, i principali elementi di discussione sollevati nel corso degli incontri preliminari con/dalle Regione



COMPONENTE 5 - SOSTEGNO AI PROGETTI DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO – PRigA

Di concerto con le Regioni, è in corso la definizione delle attività e delle tipologie di servizi di livello territoriale. Tale definizione è frutto:

- delle interlocuzioni con le Regioni stesse, ivi compreso il corretto dimensionamento di quanto previsto dai PRigA,
 - dell'analisi dell'*effort* dei Comuni nella Programmazione 14-20 che può costituire, a sua volta, una solida *baseline* per la loro progettazione e corretto dimensionamento.
- Valutare la possibilità di **aggiornare i contenuti dei PRigA in considerazione dei dati che emergeranno durante la compilazione dei PAR**: i contenuti dei PRigA afferenti alle assunzioni potrebbero essere rivisti alla luce delle opportunità offerte dal PN CapCoe nell'ambito della Componente 2 - "assunzioni", che potrebbe coprire interamente il fabbisogno assunzionale, e nell'ambito della Componente 3 - "formazione" che potrebbe prevedere l'utilizzo di fornitori anche di livello locale per specifiche attività.

I Piani di Azione Regionale | PAR (15/15)



ALCUNE CONSIDERAZIONI FINALI

I PAR consentono di:

- *Affinare il dimensionamento*
- *Orientare la progettualità e la spesa*



QUESTIONI APERTE

- Forte differenziazione territoriale
- Alcune proposte presuppongono la revisione di diversi aspetti del Programma
- Il raffinamento dei servizi resi e il loro dimensionamento sono legati alla necessità di una conoscenza più approfondita della domanda dei Comuni che non è ancora definita in ogni sua parte. Il questionario DOXA e l'analisi dell'esperienza dei Comuni nella Programmazione 14 – 20 possono favorire il fine tuning e una relazione credibile con quanto previsto dai Programmi Regionali
- Le Assunzioni nei Comuni al di sopra dei 5000 abitanti non sembrano rispondere appieno alle necessità regionali
- I PRigA mostrano differenti matrici di obiettivi e l'investimento «richiesto» al CapCoe sconta differenti approcci e un ammontare non sempre sostenibile in considerazione dell'appostamento finanziario dell'Azione 1.5



Cofinanziato
dall'Unione europea



GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020

GRAZIE PER L'ATTENZIONE



Cofinanziato
dall'Unione europea



PUNTO 4.b dell'Ordine del Giorno

Coordinamento con i Programmi Regionali/Nazionali

Agenzia per la Coesione Territoriale
Dott.ssa Carla Cosentino – Autorità di Gestione

Coordinamento con i Programmi Regionali/Nazionali

Sono state **avviate interlocuzioni con alcune Regioni** (ad es. Umbria, Lazio) e **alcune Amministrazioni Nazionali** titolari di Programmi (ad es., Ministero dell'Istruzione e del Merito) in relazione alla progettualità che potrà essere attivata attraverso l'Azione 2.1 «*Supporto ai PRigA delle Regioni in transizione e più sviluppate del Centro-Nord e delle Amministrazioni Nazionali*» del Programma.

Saranno, pertanto, attivati i seguenti successivi passaggi:

- ✓ definizione di una **forbice di valore finanziario dei progetti a valere sulla Priorità 2 - Azione 2.1.** per consentire un corretto ed equilibrato dimensionamento dei progetti;
- ✓ **previsione di una manifestazione di interessi o di un'altra forma di coinvolgimento diretta** a stimolare le Regioni più sviluppate e in transizione nonché le Amministrazioni Centrali titolari di Programmi nella definizione delle proprie **progettualità relativamente ai PRigA**;
- ✓ **approvazione dei criteri di selezione delle operazioni**, a cui far seguire la formalizzazione degli strumenti per l'accesso ai finanziamenti.



Cofinanziato
dall'Unione europea



GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020

GRAZIE PER L'ATTENZIONE



Cofinanziato
dall'Unione europea



PUNTO 4.c dell'Ordine del Giorno

Informativa sulla metodologia del “Finanziamento non collegato ai costi” (Artt. 37 e 95 del Reg. UE 2021/1060)
e aggiornamento del Programma

Agenzia per la Coesione Territoriale
Dott.ssa Carla Cosentino – Autorità di Gestione

Il Meccanismo del Finanziamento non collegato ai costi nel CapCoe 21-27

L'Accordo di Partenariato 2021-2027 CE-ITALIA ha stabilito che al Programma Nazionale CapCoe vengano attribuiti € 500.000.000 - a valere sulle risorse FESR - per le Regioni Meno Sviluppate, per interventi da attuare ai sensi dell'**art. 37 del Reg. UE 1060/2021 (FNLC)**.

Pertanto, l'intera Priorità 1 del Programma (del valore complessivo di € 929.464.497) verrà rendicontata alla Commissione Europea, ai sensi dell'art. 95 del Reg. UE 1060/2021.

Per la determinazione dell'importo coperto dal finanziamento non collegato ai costi è stato individuato **un importo complessivo per i risultati "finali" conseguiti o per le condizioni soddisfatte nonché gli importi collegati ai progressi compiuti nel soddisfacimento delle condizioni o nel conseguimento degli obiettivi "intermedi/parziali"**.

La definizione gli importi è avvenuta nel rispetto del principio della sana gestione finanziaria, fornendo adeguata motivazione per il prezzo stabilito ed eventuali relativi documenti giustificativi a supporto, al fine di poter consentire di valutare l'adeguatezza delle risorse impiegate e degli importi (tranche di pagamento da sbloccare) connessi al rispetto delle condizioni o al conseguimento dei risultati.

Costruzione del Meccanismo di FNLC

L'AdG, ai fini della compilazione dell'Appendice 2, ha provveduto a scomporre il lavoro in fasi operative e, in particolare:

- 1 Definizione nell'ambito della priorità delle possibili (macro) tipologie di operazione e relative attività;
- 2 Individuazione per ogni operazione delle informazioni attuative quali descrizione, modalità attuativa, modalità di erogazione del servizio, beneficiario, destinatario, metodo di rimborso al BF, etc.;
- 3 Definizione per ogni operazione di un set di possibili indicatori cd. finanziabili (*milestone* e target) utili a verificare/certificare l'avanzamento dell'iniziativa. Per ogni indicatore è stato individuato un apposito meccanismo di verifica e controllo. (cfr. «*Documento metodologico sugli indicatori*»);
- 4 Individuazione del c.d. *pricing* di ogni indicatore, corrispondente alla quota che la CE verserà allo Stato Membro al raggiungimento del valore target.

Costruzione degli Indicatori finanziabili

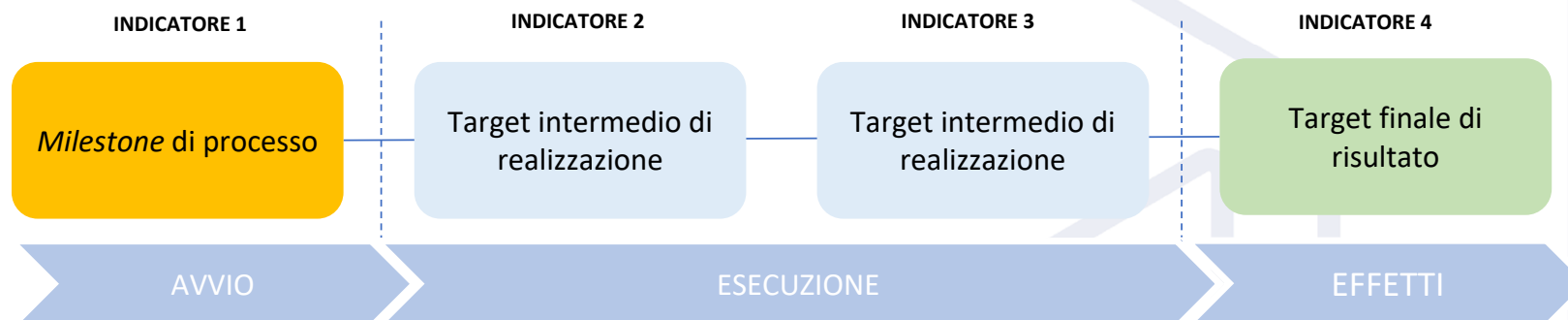
Per la progettazione degli indicatori si è tenuto come riferimento il disposto dell'art. 51 comma a) del Reg. UE 1060/2011 che stabilisce che il contributo dell'Unione può assumere la forma del finanziamento non collegato ai costi delle operazioni pertinenti, in conformità dell'articolo 95, e basato su uno degli elementi seguenti:

- i) il soddisfacimento di condizioni;
- ii) il conseguimento di risultati.

In considerazione della tipologia di interventi previsti a valere sul Cap Coe 21-27, principalmente attinenti alla *capacity building* e all'assistenza tecnica, gli indicatori si orientano principalmente, sul soddisfacimento di condizioni contemplando però anche un significativo sforzo di progettazione di elementi di misurazione dei risultati raggiunti da ogni tipologia di operazione nell'ambito dell'ultimo indicatore target finale.

Per ogni tipologia di intervento sono stati progettati appositi indicatori che rispondono a tre distinte tipologie:

- **Milestone di processo** - per verificare il pieno *start-up* dell'intervento da un punto di vista organizzativo e strutturale;
- **Indicatori target intermedi di realizzazione** – per misurare l'avanzamento (quantitativo) del progetto nei tempi;
- **Indicatori target finali di risultato** – per la misurazione e verifica di raggiungimento dei risultati di natura qualitativa.



Misurazione degli indicatori

L'articolazione degli indicatori e loro associazione alle tipologie di operazione, puntano a fornire una misurazione di tipo:

- **procedurale-amministrativo** - dall'indicatore di processo a quello di risultato;
- **temporale** - ad indicatore corrisponde una scadenza temporale che ne identifica l'obiettivo di raggiungimento;
- **progressivo** - in cui ogni indicatore segue, in termini finanziari, una *proxy* dei costi reali che si prevede di spendere per la specifica tipologia di operazione ovvero segue l'avanzamento finanziario standard di un intervento che vede il picco di avanzamento % nella seconda metà del percorso.

Per ogni indicatore è stato quindi definito un apposito «**meccanismo di verifica**», che individua gli atti, le azioni e tutti gli elementi probatori utili e necessari alla verifica del raggiungimento dell'obiettivo.

Il meccanismo di verifica **deve** tenere conto del «**timing**», la scadenza entro cui si conviene di raggiungere quel determinato obiettivo/risultato.

Determinazione dei costi delle operazioni art.37

Pur non essendo richiesto, nella definizione delle condizioni ex art. 95 Reg. UE 1060/2021, si è provveduto a costruire un impianto metodologico, in analogia a quanto previsto ai sensi dell'art. 94.

L'AdG ha quindi prodotto idonea **giustificazione a supporto della proposta di definizione degli importi coperti dal FNLC*** assicurando il rispetto del principio della sana gestione finanziaria in relazione all'adeguatezza delle risorse rispetto agli investimenti programmati, nonché degli importi collegati al soddisfacimento delle rispettive condizioni e al conseguimento di risultati.

In tal senso, al fine di garantire un processo di individuazione degli importi giusto ed equo e verificabile, i criteri/metodi di calcolo utilizzati si sono ispirati ai principi e alle modalità **già previste dall'art 53 par 3 del Reg UE 1060/2021 o ad una combinazione delle stesse.**

Nello specifico, è stato costruito un impianto metodologico per la definizione del costo delle singole operazioni della Priorità 1 che fa riferimento a tipologie analoghe di operazioni, riferimento a dati statistici, altre informazioni obiettive, valutazioni di esperti o riferimento a dati storici.



*cfr. «Nota tecnica per la giustificazione dei costi definiti in Appendice 2 - Priorità 1», rispetto alla quale l'Autorità di Audit ha espresso parere positivo

Quadro di sintesi per la determinazione dei costi delle operazioni art.37

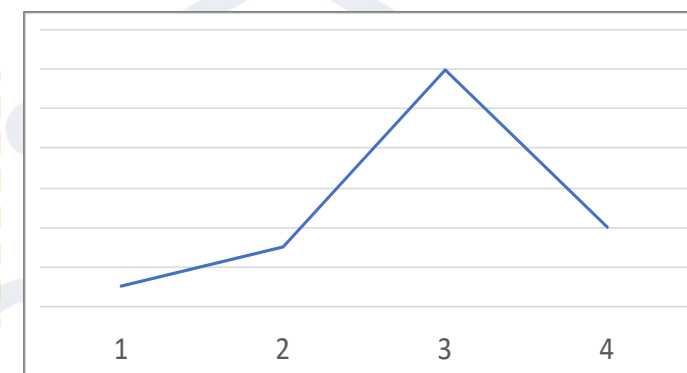
Codice	Operazione	Criterio definizione costi	Componente progettuale	Benchmark	Elementi utilizzati
1.1.1	Servizi territoriali di supporto ed accompagnamento	Riferimento ad operazioni analoghe utilizzate come benchmark. Utilizzo di dati storici, informazioni oggettive e pareri/valutazione di esperti.	Servizi centralizzati	Progetto Presidio Centrale	Tel quel nr risorse, tariffe ed effort
			Servizi territoriali	Task Force Sisma; Task Force Edilizia Scolastica	Tariffe ed effort medio con riparametrazione nr risorse
			Servizi informatici	Preventivi e valutazione di esperti	Valutazione media
1.1.2	Assunzioni	Applicazioni normali prassi di contabilità dei costi e pareri/valutazione di esperti	Assunzioni	Analisi delle capacità assunzionali di Regioni e EE.LL	Tariffe medie
1.1.3	Formazione	Utilizzo pareri/valutazione di esperti	Formazione	Stima forfettaria costo annuo di formazione	Tasso forfettario
1.1.4	Segreteria tecnica PRIGA	Riferimento ad operazioni analoghe utilizzate come benchmark. Utilizzo di dati storici, informazioni oggettive e pareri/valutazione di esperti.	Servizi centralizzati	Progetto servizio di consulenza strategica e operativa per l'accompagnamento e la finalizzazione dei piani di rafforzamento amministrativo nell'ambito della programmazione 2014 – 2020	Tel quel tariffe e nr risorse con riparametrazione effort
			Servizi informatici	Preventivi e valutazione di esperti	Valutazione media
1.1.5	Sostegno ai Progetti di rafforzamento amministrativo - PRIGA	PRIGA regionali	Servizi di rafforzamento della capacità amministrativa	Idea progettuale	Costi progetto

Timeline e definizione progressiva di pagamento per tipologia di indicatore

Definito il *costing* complessivo di ogni tipologia di operazione, l'importo riconoscibile ai sensi dell'art. 95 Reg. UE 1060/2021 per i singoli indicatori, risponde al seguente schema di avanzamento progressivo:

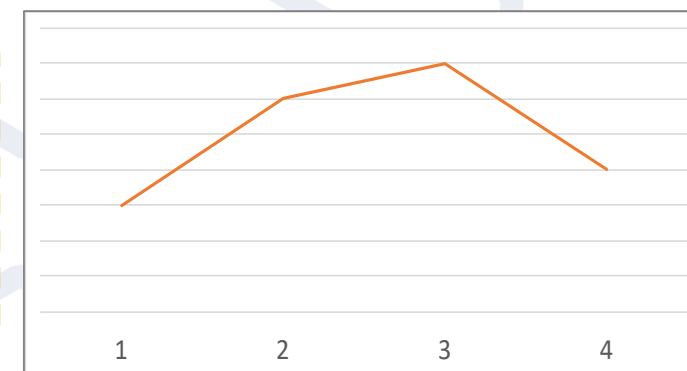
Per le operazioni 1.1.1 e 1.1.2

- 5% dell'importo operazione per l'indicatore milestone di processo
- 15% dell'importo operazione per l'indicatore 1° target intermedio
- 60% dell'importo operazione per l'indicatore 2° target intermedio
- 20% dell'importo operazione per indicatore target finale



Per le operazioni 1.1.3, 1.1.4 e 1.1.5

- 15% dell'importo operazione per l'indicatore milestone di processo
- 30% dell'importo operazione per l'indicatore 1° target intermedio
- 35% dell'importo operazione per l'indicatore 2° target intermedio
- 20% dell'importo operazione per indicatore target finale



Quadro finale di suddivisione importi (solo UE) per operazione e indicatore

Codice	Operazione	Importo	di cui quota UE	Milestone di processo (5%) quota UE	Target intermedio 1 (15%) quota UE	Target intermedio 2 (60%) quota UE	Target finale (20%) quota UE
1.1.1	Servizi territoriali di supporto ed accompagnamento	214.711.126,56 €	115.624.710,39 €	5.781.235,52 €	17.343.706,56 €	69.374.826,23 €	23.124.942,08 €
1.1.2	Assunzioni	571.740.000,00 €	307.704.060,70 €	15.385.203,03 €	46.155.609,10 €	184.622.436,42 €	61.540.812,14 €
Codice	Operazione	Importo	di cui quota UE	Milestone di processo (15%) quota UE	Target intermedio 1 (30%) quota UE	Target intermedio 2 (35%) quota UE	Target finale (20%) quota UE
1.1.3	Formazione	28.587.000,00 €	15.385.203,03 €	2.307.780,46 €	4.615.560,91 €	5.384.821,06 €	3.077.040,61 €
1.1.4	Segreteria tecnica PRIGA	9.926.370,33 €	5.339.832,97 €	800.974,95 €	1.601.949,89 €	1.868.941,54 €	1.067.966,59 €
1.1.5	Sostegno ai Progetti di rafforzamento amministrativo - PRIGA	104.500.000,00 €	55.946.192,85 €	8.391.928,93 €	16.783.857,86 €	19.581.167,50 €	11.189.238,57 €
TOTALE		929.464.496,89 €	500.000.000 €	32.667.123 €	86.500.684 €	280.832.193 €	100.000.000 €

Meccanismi di adeguamento del costo

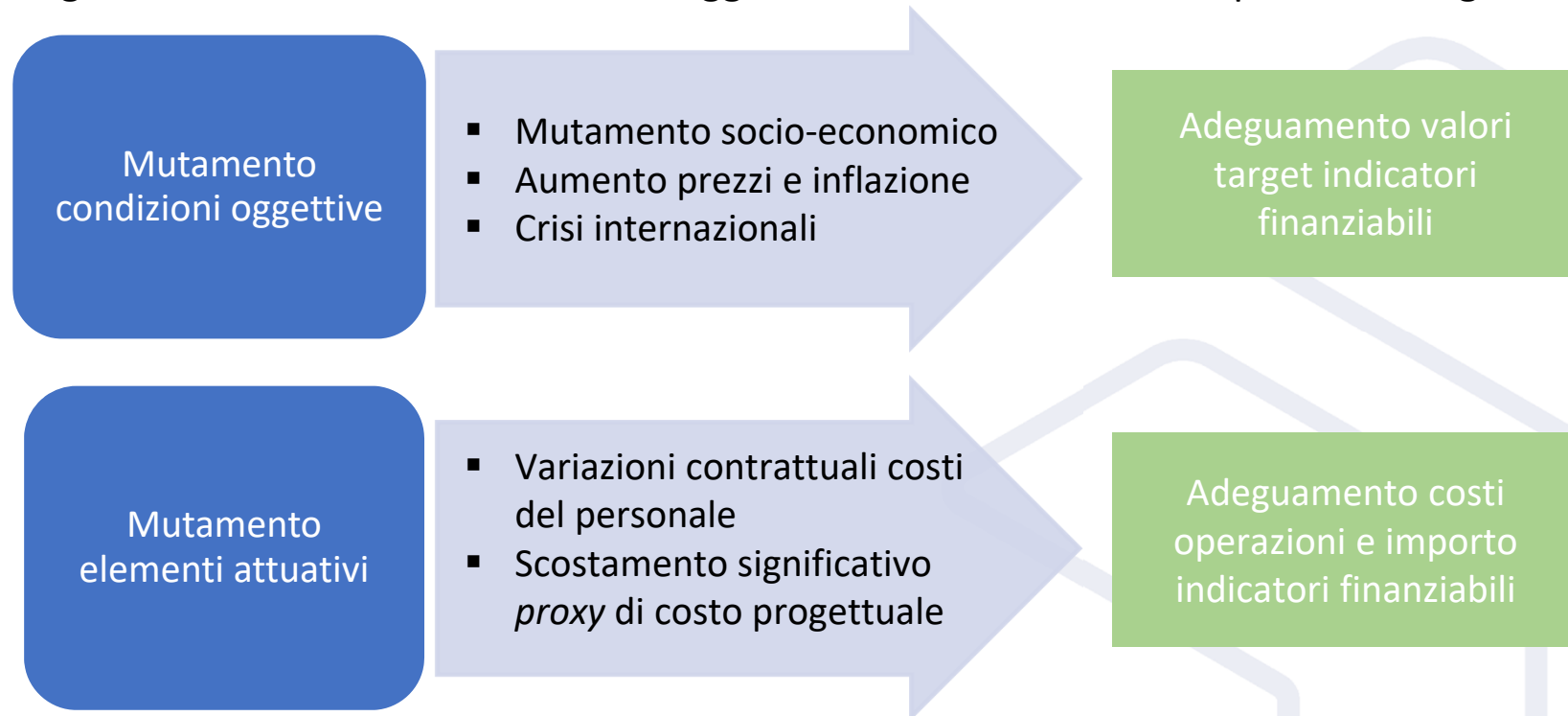
Nel corso dell'attuazione saranno opportunamente valutati e definiti metodi di adeguamento degli importi legati ai singoli indicatori utilizzati per la quantificazione dei target principalmente sulla base di mutamenti delle condizioni socio-economiche di contesto (quali ad es aumento dei prezzi, aumento del costo del personale, inflazione, crisi internazionali, etc.).

I metodi di adeguamento saranno basati su dati oggettivi e/o indici statistici dell'aumento dei costi o del mutamento di scenario attuativo degli interventi le cui conseguenze saranno opportunamente ribaltate sulla definizione dell'importo ovvero dei singoli target definiti e approvati.

Al fine di rispettare il già principio di sana gestione finanziaria e di avere certezza di ricevere rimborsi il più possibilmente coerenti con le spese effettivamente sostenute dai progetti finanziati nella priorità 1, l'AdG monitorerà le spese e laddove dovessero generarsi delle differenze sostanziali tra gli importi previsti e quelli maturati, tali gap saranno corretti nelle sedi opportune e mediante gli strumenti e le iniziative previste da regolamento.

Meccanismi di adeguamento del costo

Le azioni di adeguamento saranno basate su dati oggettivi e/o indici statistici rispetto alle seguenti casistiche:



Nel corso dell'attuazione, al verificarsi di una delle condizioni sopraesposte, l'AdG del PN, potrà provvedere, in sede di riprogrammazione, a rimodulare e affinare le previsioni di costo, adeguandole, se del caso, alle evoluzioni attuative e alle progettualità effettivamente finanziate nell'ambito delle azioni del Programma



Cofinanziato
dall'Unione europea



GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020

GRAZIE PER L'ATTENZIONE



Cofinanziato
dall'Unione europea



PUNTO 5 dell'Ordine del Giorno

Informativa sull'attività di informazione
e comunicazione del Programma

Agenzia per la Coesione Territoriale
Natascia Blumetti, Gianluigi Ilardi
Unità di Comunicazione dell'AdG

Sito web

Art. 49.1 Reg. (UE) 1060/2021



gennaio 2023 – Pubblicazione sezione 2021-2027 su sito pongov

giugno 2023 – Rilascio sito web dedicato PN Capacità per la Coesione 2021-2027

- realizzato con CMS Wordpress
- ospitato su server in cloud e collegato al dominio capcoe.gov.it
- sviluppato secondo identità visiva Coesione Italia
- rispetto delle Linee Guida Design - AgID
- statistiche su visitatori e accessi gestite da Web Analytics Italia - AgID
- sezioni dedicate a Strategia, Opportunità, Attività, Progetti, Comunicazione
- punto di accesso unico strumenti PN: es. piattaforma Centro Servizi, PRigA...
- collegamento con portale web unico OpenCoesione



canali social/newsletter

rebranding canali esistenti (newsletter, twitter.com/pongovernance facebook.com/pongovernance) in concomitanza rilascio sito PN a giugno

responsabile comunicazione

Art. 48.2 Reg. (UE) 1060/2021

Autorità di Gestione del PN Capacità per la Coesione 2021-2027
come indicato nel Paragrafo 7 «Comunicazione e visibilità» del PN.
Segue a breve nota di designazione su SFC

calendario inviti

Art. 49.2 Reg. (UE) 1060/2021

presente nella **sezione OPPORTUNITÀ** sito web PN Capacità per la Coesione 2021-2027

- una delle principali novità della programmazione 2021-2027
- pubblicazione delle opportunità del PN con relativa pianificazione
- aggiornato almeno tre volte l'anno
- coordinamento con comunicatori Fondi Ue sul territorio per diffusione congiunta

elenco delle operazioni

Art. 49.3 Reg. (UE) 1060/2021

presente nella **sezione PROGETTI** sito web PN Capacità per la Coesione 2021-2027
oltre a pubblicazione su portale web unico e successivamente disponibilità di *widget* da parte di OpenCoesione per pubblicazione in automatico su sito PN da Sistema Nazionale Monitoraggio

evento di lancio del PN

Il Programma Capacità per la Coesione 2021-2027: spendere di più e meglio i Fondi dell'Unione europea sul territorio Forum PA – Roma, 18/5/2023, Palazzo Congressi

- **illustrare** strategia e principali ambiti di intervento del PN
- **inserire** PN nel quadro strategia nazionale rafforzamento capacità amministrativa dell'AP 21-27 e nel quadro del nuovo disegno di governance Fondi Ue e PNRR
- **offrire** una lettura comparata, in ottica europea, del tema rafforzamento capacità amministrativa per migliorare la politica di coesione
- **informare** sul lavoro che il PN sta conducendo insieme alle Regioni per la definizione dei principali interventi: centro servizi, assunzioni, formazione



seconda metà 2023

Pianificazione per le diverse linee di attività

- attività di informazione e comunicazione dedicate a 7 Regioni Sud
- attività di comunicazione con coinvolgimento Commissione europea per operazioni di importanza strategica (es. assunzioni, Centro servizi, ...)
- partecipazione Assemblea ANCI per opportunità Enti Locali
- apertura profilo *LinkedIn*
- realizzazione *leaflet* e infografica PN
- prosecuzione *networking* con struttura coordinamento comunicazione e rete nazionale comunicatori su rilevazione dati per indicatori comuni



Cofinanziato
dall'Unione europea



GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020

GRAZIE PER L'ATTENZIONE



Cofinanziato
dall'Unione europea



PUNTO 6 dell'Ordine del Giorno

Varie ed eventuali





Cofinanziato
dall'Unione europea



GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020

PUNTO 7 dell'Ordine del Giorno

Relazione di attuazione annuale (RAA) relativa all'anno 2022:
presentazione e approvazione (Art. 50, Art. 110.2 b) del Reg. UE
2013/1303)

Agenzia per la Coesione Territoriale
Dott.ssa Carla Cosentino – Autorità di Gestione

Avanzamento del Programma

Alla data del 31/12/2022, il Piano finanziario del PON ha raggiunto una dotazione complessiva pari a € **2.490.747.399**, comprensiva delle risorse aggiuntive REACT-EU pari a € 1.685.158.303.

Sono stati approvati **n. 156** interventi, per un importo pari a € **2.717.652.849**.

Gli impegni giuridicamente vincolanti (IGV) ammontano a circa 2,3 Mld€, corrispondenti al 92,22% delle risorse programmate.

Le Dichiarazioni di spesa dell'AdG sono state di € **1.291.286.715**, di cui € 96.934.529 per spese Covid-19, nell'ambito degli Assi 1 e 2.

Osservazioni OI DFP 1/2

La bozza della Relazione annuale di attuazione (RAA) è stata inoltrata al Comitato di Sorveglianza, con e-mail, il 4 maggio u.s..

Sono pervenute le osservazioni, di seguito riportate, dell'OI DFP in merito alla valorizzazione dei dati relativi a:

- **indicatore di output 3** «N. di procedure oggetto di misurazione e riduzione degli oneri o dei tempi»;
- **indicatore di output 12** «N. di servizi coprogettati e/o erogati in forma associata e interoperabile da diverse amministrazioni e resi disponibili a cittadini ed imprese in logica single-sign-on».

Osservazioni OI DFP 2/2

«Per quanto riguarda il **30OUT**, il valore da indicare a pag.6 è **70** (e non 62), così come riportato anche nelle tabelle a pg.23 in corrispondenza della colonna “Valore cumulativo” (MS 62 + TR 3 + PS 5 = 70).

Circa, invece, il **12OUT**, il valore complessivo da indicare a pag. 6 è **17.278** (e non 17.703). Per tale indicatore, è stata effettuata una nuova ricognizione puntuale sui dati dei tre progetti che concorrono alla valorizzazione, ovvero “Lavoropubblico.gov OT2”, “Italia Login OT2” e “Inail come PSN OT2” ed è stato verificato che per il progetto “Inail come PSN OT2” è stato riportato un dato errato riferito all’anno 2020: per le regioni TR, infatti, fu indicato erroneamente un valore di 40, mentre il dato corretto è 35.»

Tali osservazioni si intendono accolte, con conseguente rettifica dei dati all’interno della RAA.

In assenza di ulteriori osservazioni, la RAA 2022 si intende approvata.



Cofinanziato
dall'Unione europea



GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020

GRAZIE PER L'ATTENZIONE



Cofinanziato
dall'Unione europea



GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020

PUNTO 8 dell'Ordine del Giorno

Informativa sullo stato di avanzamento del PON

Intervento dell'Organismo Intermedio
Dipartimento della Funzione Pubblica

Dipartimento della Funzione Pubblica

Dott. Edmondo Mone

Le azioni delegate all'OI-DFP: quadro di sintesi

Nel corso del **2023**, si è consolidato ulteriormente il **portafoglio progetti** dell'Organismo Intermedio – Dipartimento della funzione pubblica con **32 interventi avviati*** per un importo programmato complessivo di **320,8 milioni di euro**, corrispondente quasi al **100%** circa delle risorse delegate all'OI nell'ambito del Programma (così come rideterminate dall'*Addendum* del 2 dicembre 2022 alla Convenzione di delega del 2015).

Le progettualità finanziate intervengono sulle seguenti **priorità strategiche**:



Trasparenza e open government



Agenda per la semplificazione 2020-2023



Sviluppo delle competenze digitali



Interoperabilità sistemi e servizi digitali



Patto per la salute



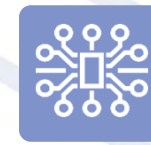
Policies ambientali



Efficienza organizzativa e gestione del personale delle PA



Soluzioni tecnologiche per l'accessibilità e interoperabilità dati pubblici



Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione dei servizi digitali della PA



Soluzioni digitali per la gestione del personale



Riforma degli Enti Locali

* Sono inclusi gli interventi di Assistenza tecnica finanziati nell'ambito delle risorse delegate per l'Asse 4

Quadro degli interventi in corso nel 2023



1. Centro di Competenza FOIA
2. Supporto alle politiche di open government
3. Linea Amica Digitale

Trasparenza e
open government



1. ANPR – Supporto ai comuni per il subentro
2. Qualificazione di INAIL come Polo Strategico Nazionale
3. Italia Login – La Casa del Cittadino
4. Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al Cloud
5. Portale Nazionale delle Classificazioni Sismiche

Interoperabilità
sistemi e servizi
digitali



1. Supporto all'operatività della riforma in materia di semplificazione
2. Delivery Unit Nazionale

Patto per la
semplificazione
2019-2021



1. Analisi dei fattori di produzione per resilienza e sviluppo del SSN
2. PON GOV Cronicità
3. Modello predittivo 2.0

Patto per
la salute



1. CREIAMO PA

Policies
ambientali



1. Competenze digitali per la PA
2. Italia Login – La Casa del Cittadino
3. Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al Cloud

Sviluppo delle
competenze digitali



Efficienza organizzativa e
gestione del personale delle
PA

1. Sinergie 14-20
2. La Strategia Nazionale per le Aree Interne
3. RiformAttiva
4. Lavoropubblico.gov.it
5. Lavoro agile per il futuro della PA
6. Rafforzamento della capacità amministrativa dei piccoli comuni
7. Miglioramento servizi della PA – Diritti civili e sociali
8. Re-ingegnerizzazione del modello tecnico-organizzativo dell'Ispettorato



Riforma degli
Enti Locali

1. Metropoli strategiche
2. Italiae
3. Mediaree
4. Province&Comuni
5. Rafforzamento della capacità amministrativa dei piccoli comuni



Soluzioni tecnologiche per
l'accessibilità e interoperabilità
dati pubblici

1. Centro di Competenza FOIA



Soluzioni digitali per
la gestione del
personale

1. Lavoropubblico.gov.it



Digitalizzazione dei processi
amministrativi e diffusione
dei servizi digitali della PA

1. Qualificazione di INAIL come Polo Strategico Nazionale
2. Italia Login – La Casa del Cittadino
3. Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al Cloud

Interventi finanziati

Ad oggi sono stati mobilitati complessivamente **320,6 Mln €**, pari quasi **al 100% dell'intera dotazione oggetto di delega** (così come rideterminata dall'Addendum del 2 dicembre 2022) per interventi in ambiti quali: *trasparenza, semplificazione, cittadinanza digitale, rafforzamento della capacità amministrativa ed efficienza della PA, riorganizzazione PA territoriali, salute e sostenibilità ambientale.*



* Con decreto AdG del 10/06/2022, i progetti «Cloudify NoiPA – Il sistema di gestione del personale pubblico» e «Cloudify NoiPA – Sviluppo del Sistema Informativo» sono stati disattivati dal PON GOV e trasferiti in salvaguardia sul POC. I progetti, quindi, non sono inclusi nel computo.

Dotazione delegata all'OI e avanzamento finanziario

ASSE	DOTAZIONE	COSTO AMMESSO	IMPEGNI	PAGAMENTI	DDS OI*
Asse 1 – Capacità amministrativa	225,6 M€	225,5 M€	197,9 M€	126,3 M€	99,0 M€
Asse 2 – e-Government e Agenda Digitale	49,9 M€	49,9 M€	43,1 M€	39,2 M€	36,2 M€
Asse 3 – Governance multilivello	30,0 M€	30,0 M€	21,1 M€	11,0 M€	6,3 M€
Asse 4 – Assistenza tecnica	15,2 M€	15,2 M€	15,2 M€	13,0 M€	12,3 M€
TOTALE	320,8 M€	320,6 M€	277,3 M€	189,5 M€	153,8 M€

Rispetto a dicembre 2022, gli **impegni giuridicamente vincolanti** assunti sono **incrementati dello 0,6%** (+1,7 Mln €), i **pagamenti** sostenuti sono **cresciuti del 10,6%** (+18,2 Mln €) e infine gli importi inseriti dall'OI-DFP in **Dichiarazioni delle Spese** all'AdG sono **aumentati dell'8,6%** (+12,2 Mln €).

* Dichiarazioni di spesa dell'Organismo Intermedio all'Autorità di Gestione

FONTE DATI: Sistema Informativo DELFI – dati aggiornati all'8/05/2023.

Quadro di sintesi sull'avanzamento finanziario all'8 maggio 2023

ASSE 1

A fronte delle risorse complessivamente **ammesse a finanziamento dall'OI-DFP** a valere sull'**Asse 1 (225,5 Mln €)**, il valore degli impegni giuridicamente vincolanti si attesta intorno ai **197,9 Mln €** (+1,2% rispetto a dicembre 2022).

Delle spese che hanno superato con esito positivo il controllo di primo livello, 99 Mln € sono stati inseriti in Domande di Rimborso da parte dei beneficiari e trasmesse all'Autorità di Gestione, attraverso Dichiarazioni di Spesa dell'Organismo Intermedio, per la successiva certificazione alla Commissione europea (+9,4% rispetto a dicembre 2022).

Allocazione risorse e avanzamento finanziario

ASSE 1 – TITOLARITÀ

TITOLO DEL PROGETTO	DATA AVVIO	COSTO AMMESSO	IMPEGNI	PAGAMENTI	DDS OI*
1.1.1 Centro di Competenza FOIA	settembre 2018	2,7 M€	0,9 M€	0,8 M€	0,4 M€
1.1.1 Supporto alle politiche di open government	febbraio 2021	6,6 M€	6,6 M€	1,0 M€	-
1.1.1 Linea Amica Digitale	luglio 2021	3,0 M€	3,0 M€	0,2 M€	0,2 M€
1.2.1 Supporto all'operatività della riforma in materia di semplificazione	dicembre 2016	4,9 M€	4,9 M€	4,7 M€	4,1 M€
1.2.1 Delivery Unit Nazionale	agosto 2017	6,3 M€	6,2 M€	3,4 M€	2,7 M€
1.3.1 Competenze digitali per la PA	gennaio 2018	5,0 M€	5,0 M€	3,6 M€	2,0 M€
1.3.4 Sinergie 2014-20	maggio 2016	3,3 M€	3,3 M€	3,2 M€	2,6 M€
1.3.5 Aree Interne	maggio 2016	4,7 M€	4,7 M€	3,6 M€	1,8 M€
1.3.5 RiformAttiva	luglio 2017	7,0 M€	7,0 M€	5,1 M€	2,6 M€
1.3.5 Lavoropubblico.gov	febbraio 2019	3,0 M€	3,0 M€	1,4 M€	0,6 M€
1.3.5 Re-ingegnerizzazione del modello tecnico-organizzativo dell'Ispettorato	luglio 2021	3,0 M€	2,9 M€	0,1 M€	-
1.2.1 FAST – Piccoli comuni	maggio 2022	20,0 M€	20,0 M€	1,0 M€	-
	TOTALE	69,5 M€	67,5 M€	28,1 M€	17,0 M€

* Dichiarazioni di spesa dell'Organismo Intermedio all'Autorità di Gestione

Fonte dati: Sistema Informativo DELFI – dati aggiornati all'8/05/2023.

Allocazione risorse e avanzamento finanziario

ASSE 1 – REGIA

	TITOLO DEL PROGETTO	BENEFICIARIO	DATA AVVIO	COSTO AMMESSO	IMPEGNI	PAGAMENTI	DDS OI*
1.2.1 1.3.5 1.5.1	P.I.C.C.O.L.I – Piani di Intervento per le Competenze, la Capacità Organizzativa e l'Innovazione Locale	ANCI	settembre 2020	21,4 M€	9,4 M€	2,1 M€	0,9 M€
1.3.1	ITALIA LOGIN La casa del Cittadino	AgID	dicembre 2014	28,0 M€	26,4 M€	25,0 M€	23,3 M€
1.3.1	Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al Cloud	AgID	gennaio 2018	8,1 M€	7,3 M€	7,3 M€	7,1 M€
1.3.1	Qualificazione dell'INAIL come Polo Strategico Nazionale OT11	INAIL	marzo 2014	4,7 M€	4,7 M€	4,7 M€	4,7 M€
1.3.1	ANPR Supporto ai comuni per il subentro	Comuni	dicembre 2017	14,4 M€	14,4 €	12,4 M€	12,2 M€
1.3.2	Analisi dei fattori di produzione per resilienza e sviluppo del SSN	Min. Salute	novembre 2016	6,4 M€	6,3 M€	6,3 M€	6,3 M€
1.3.2	Sostenere la sfida alla cronicità con il supporto dell'ICT	Min. Salute	settembre 2016	15,5 M€	12,4 M€	5,2 M€	2,5 M€
1.3.2	Modello predittivo 2.0	Min. Salute	luglio 2021	4,0 M€	4,0 M€	3,9 M€	-
1.3.3	Creiamo PA	Min. Ambiente	settembre 2017	40,5 M€	40,3 M€	26,4 M€	20,7 M€
1.3.5	Lavoro agile per il futuro della PA	DPO	ottobre 2016	5,5 M€	5,1 M€	4,9 M€	4,4 ME
1.3.5	Miglioramento servizi della PA – Diritti civili e sociali	MEF-DAG	maggio 2020	7,5 M€	-	-	-
TOTALE				156,0 M€	130,4 M€	98,1 M€	82,2 M€

* Dichiarazioni di spesa dell'Organismo Intermedio all'Autorità di Gestione

FONTE DATI: Sistema Informativo DELFI – dati aggiornati all'8/05/2023.

Quadro di sintesi sull'avanzamento finanziario all'8 maggio 2023

ASSE 2

A fronte delle risorse complessivamente **ammesse a finanziamento dall'OI-DFP** a valere sull'**Asse 2 (49,9 Mln €)**, il valore degli **impegni giuridicamente vincolanti** si attesta intorno ai **43,1 Mln €** (-1,6% rispetto a dicembre 2022).

Delle spese che hanno superato con esito positivo il controllo di primo livello, 36,2 Mln € sono stati inseriti in Domande di Rimborso da parte dei beneficiari e trasmesse all'Autorità di Gestione, attraverso Dichiarazioni di Spesa dell'Organismo Intermedio, per la successiva certificazione alla Commissione europea (+4,9% rispetto a dicembre 2022).

Allocazione risorse e avanzamento finanziario

ASSE 2 - TITOLARITÀ

TITOLO DEL PROGETTO	DATA AVVIO	COSTO AMMESSO	IMPEGNI	PAGAMENTI	DDS OI*
2.1.1 Centro di Competenza FOIA	settembre 2018	1,7 M€	0,6 M€	0,3 M€	0,07 M€
2.2.2 Lavoropubblico.gov	febbraio 2019	4,0 M€	4,0 M€	1,2 M€	0,2 M€
TOTALE		5,7 M€	4,6 M€	1,5 M€	0,3 M€

* Dichiarazioni di spesa dell'Organismo Intermedio all'Autorità di Gestione

FONTE DATI: Sistema Informativo DELFI – dati aggiornati all'8/05/2023.

Allocazione risorse e avanzamento finanziario

ASSE 2 - REGIA

TITOLO DEL PROGETTO	BENEFICIARIO	DATA AVVIO	COSTO AMMESSO	IMPEGNI	PAGAMENTI	DDS OI*
2.2.1 ITALIA LOGIN La casa del Cittadino	AgID	dicembre 2014	22,0 M€	21,1 M€	20,6 M€	19,8 M€
2.2.1 Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al Cloud	AgID	gennaio 2018	12,0 M€	7,1 M€	6,8 M€	5,8 M€
2.2.1 Qualificazione dell'INAIL come Polo Strategico Nazionale OT11	INAIL	marzo 2014	10,3 M€	10,3 M€	10,3 M€	10,3 M€
TOTALE			44,3 M€	38,5 M€	37,7 M€	35,9 M€

* Dichiarazioni di spesa dell'Organismo Intermedio all'Autorità di Gestione

FONTE DATI: Sistema Informativo DELFI – dati aggiornati all'8/05/2023.

Quadro di sintesi sull'avanzamento finanziario all'8 maggio 2023

ASSE 3

A fronte delle risorse complessivamente **ammesse a finanziamento dall'OI-DFP** a valere sull'**Asse 3 (30,0 Mln €)**, il valore degli **impegni giuridicamente vincolanti** si attesta intorno ai **21,1 Mln €** (invariato rispetto a dicembre 2022).

Delle spese che hanno superato con esito positivo il controllo di primo livello, 6,3 Mln € sono stati inseriti in Domande di Rimborso da parte dei beneficiari e trasmesse all'Autorità di Gestione, attraverso Dichiarazioni di Spesa dell'Organismo Intermedio, per la successiva certificazione alla Commissione europea (+18,9% rispetto a dicembre 2022).

Allocazione risorse e avanzamento finanziario

ASSE 3 - REGIA

	TITOLO DEL PROGETTO	DATA AVVIO	COSTO AMMESSO	IMPEGNI	PAGAMENTI	DDS OI*
3.1.5	Metropoli Strategiche	dicembre 2016	5,1 M€	3,8 M€	3,4 M€	2,9 M€
3.1.5	Italiae	marzo 2017	13,1 M€	10,1 M€	4,1 M€	1,5 M€
3.1.5	MediAree	marzo 2020	4,5 M€	3,1 M€	1,8 M€	1,1 M€
3.1.5	Province e Comuni - Le Province e il sistema dei servizi a supporto dei Comuni	maggio 2020	4,5 M€	2,0 M€	1,1 M€	0,6 M€
3.1.5	Portale Nazionale delle Classificazioni Sismiche	novembre 2019	2,2 M€	1,5 M€	0,4 M€	0,1 M€
3.1.5	P.I.C.C.O.L.I. – Piani di Intervento per le Competenze, la Capacità Organizzativa e l'Innovazione Locale	settembre 2020	0,6 M€	0,6 M€	0,1 M€	0,04 M€
	TOTALE		30,0 M€	21,1 M€	10,9 M€	6,2 M€

* Dichiarazioni di spesa dell'Organismo Intermedio all'Autorità di Gestione
 FONTE DATI: Sistema Informativo DELFI – dati aggiornati all'8/05/2023.

Quadro di sintesi sull'avanzamento finanziario all'8 maggio 2023

ASSE 4

Il valore degli **impegni giuridicamente vincolanti** coincide con l'ammontare delle risorse complessivamente **ammesse a finanziamento dall'OI-DFP** a valere sull'**Asse 4**, ovvero **15,2 Mln €** (invariato rispetto a dicembre 2022).

Delle spese che hanno superato con esito positivo il controllo di primo livello, 12,3 Mln € sono stati inseriti in Domande di Rimborso da parte del beneficiario DFP e trasmesse all'Autorità di Gestione, attraverso Dichiarazioni di Spesa dell'Organismo Intermedio, per la successiva certificazione alla Commissione Europea (+8,8% rispetto a dicembre 2022).

Allocazione risorse e avanzamento finanziario

ASSE 4 - TITOLARITÀ

TITOLO DEL PROGETTO	DATA AVVIO	COSTO AMMESSO	IMPEGNI	PAGAMENTI	DDS OI*
4.1.1 Servizio di assistenza tecnica all'OI-DFP per l'attuazione efficace del PON Governance 14-20	aprile 2016	6,3 M€	6,3 M€	6,3 M€	6,3 M€
4.1.1 Risorse esterne per il supporto all'OI-DFP	novembre 2016	0,6 M€	0,6 M€	0,6 M€	0,6 M€
4.1.1 Servizi di supporto specialistico e assistenza tecnica all'O.I. DFP del PON Governance 14-20	luglio 2019	7,2 M€	7,2 M€	6,1 M€	5,4 M€
4.1.1 Reingegnerizzazione dei processi dell'OI-DFP	giugno 2022	1,1 M€	1,1 M€	-	-
TOTALE		15,2 M€	15,2 M€	13,0 M€	12,3 M€

* Dichiarazioni di spesa dell'Organismo Intermedio all'Autorità di Gestione

FONTE DATI: Sistema Informativo DELFI – dati aggiornati all'8/05/2023.



Cofinanziato
dall'Unione europea



GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Dotazione delegata all'OI-MdG e avanzamento finanziario

ASSE	DOTAZIONE	COSTO AMMESSO	IMPEGNI	PAGAMENTI	DDS OI
Asse 1 – Capacità amministrativa	51,7 M€	51,6 M€	38,1 M€	14,0 M€	-
Asse 2 – e-Government e Agenda Digitale	27,5 M€	24,7 M€	24,7 M€	24,7 M€	24,6 M€
Asse 4 – Assistenza tecnica	2,9 M€	2,9 M€	2,9 M€	1,9 M€	1,0 M€
TOTALE	82,2 M€	79,3 M€	65,7 M€	40,6 M€	25,6 M€

FONTI DATI: Sistema Informativo DELFI – dati aggiornati al 30/04/2023.

Interventi finanziati

Ad oggi sono stati mobilitati complessivamente **79,3 Mln €**, pari al **97% dell'intera dotazione oggetto di delega** (così come rideterminata dall'Addendum del 27 luglio 2022) per interventi in ambiti quali: *trasparenza, semplificazione, rafforzamento della capacità amministrativa ed efficienza della PA, riorganizzazione PA territoriali.*



- Con decreto AdG del 10/06/2022, i progetti «*Estensione del Processo Civile Telematico ai Giudici di Pace*» e «*Progetto Complesso Uffici di Prossimità*» sono stati disattivati dal PON GOV e trasferiti in salvaguardia sul POC. I progetti, quindi, non sono inclusi nel computo.

Quadro di sintesi sull'avanzamento finanziario al 9 maggio 2023

ASSE 1 – REGIA

A fronte delle risorse complessivamente ammesse a finanziamento dall'OI-MdG a valere sull'Asse 1 (**51,6 Mln €**), il valore degli **impegni giuridicamente vincolanti** si attesta intorno ai **38,1 Mln €**.

Le **spese sostenute dai Beneficiari** ammontano complessivamente a circa **14,0 Mln €**.

Le spese che supereranno con esito positivo i controlli di primo livello, attualmente in corso, saranno inserite in Domande di Rimborso da parte dei Beneficiari e trasmesse all'Autorità di Gestione, attraverso **Dichiarazioni di Spesa dell'Organismo Intermedio**, per la successiva **certificazione alla Commissione europea**.



Quadro di Sintesi Interventi Finanziati: «Progetto Complesso UPP-Task Force» (1/2)



Beneficiario

Università pubbliche



Durata

2021-2023



Risorse assegnate

51.724.010,66 euro



Asse: 1

Obiettivo Specifico: 1.4

Azione: 1.4.1



A regia di

Organismo

Intermedio -

Ministero della

Giustizia

In seguito a selezione tramite Avviso Pubblico, nel gennaio 2022 sono stati ammessi a finanziamento 6 progetti in attuazione del Progetto complesso.

Obiettivi

- Favorire la diffusione dell'Ufficio per il Processo;
- **Individuare e sperimentare Modelli Organizzativi di Gestione al fine di aggredire l'arretrato e prevenirne la formazione;**
- **Consolidare il rapporto tra sistema della formazione universitaria e contesto giudiziario.**

Risultati Attesi

- Aumentare la **produttività degli uffici**, riducendo i tempi di lavorazione delle pratiche;
- Migliorare la **qualità del lavoro** di giudici e cancellieri;
- Supportare il **processo di digitalizzazione ed innovazione tecnologica** per giudici e cancellerie;
- Aumentare l'**utilizzo delle tecnologie** da parte di tutti gli stakeholder;
- **Ridurre le distanze** tra i cittadini e il sistema giustizia, rafforzando l'immagine del "**Sistema Giustizia per il Territorio**";
- **Ridurre l'arretrato** civile;
- Rafforzare le **sinergie tra sistema della giustizia e sistema universitario.**

Output Attesi

- **Moduli operativi** e procedure di carattere nazionale per la ridefinizione di logiche organizzative degli uffici giudiziari;
- **Modelli per la gestione dell'arretrato** e dei flussi in ingresso presso gli uffici Giudiziari;
- Piani di studio e **schemi collaborativi e formativi condivisi** tra Università e Sistema della Giustizia.

Quadro di Sintesi Interventi Finanziati: «Progetto Complesso UPP-Task Force» (2/2)

Titolo progetto	Beneficiario - Università capofila	Distretti giudiziari coinvolti
<i>NEXT GENERATION UPP</i>	Università degli Studi di Torino	Brescia, Genova, Milano, Torino
<i>UNI 4 JUSTICE</i>	Università degli Studi di Bologna "Alma Mater Studiorum"	Trento, Bologna, Trieste, Venezia, Ancona
<i>Giustizia AGILE</i>	Università degli Studi della Tuscia	Firenze, Perugia, Roma
<i>MOD-UPP</i>	Università degli Studi di Napoli «Federico II»	Campobasso, L'Aquila, Napoli, Potenza
<i>Start UPP</i>	Università degli Studi di Bari «Aldo Moro»	Bari, Catanzaro, Lecce, Salerno, Reggio Calabria
<i>JustSmart</i>	Università degli Studi di Palermo	Cagliari, Caltanissetta, Catania, Messina, Palermo

I progetti sono stati presentati da **partenariati di Università pubbliche**, con l'Università capofila che ha assunto il ruolo di Beneficiario.

Allocazione risorse e avanzamento finanziario

ASSE 1 – REGIA

Azione 1.4.1

TITOLO DEL PROGETTO	DATA AVVIO	COSTO AMMESSO	IMPEGNI	PAGAMENTI	DDS OI
<i>NEXT GENERATION UPP</i>	marzo 2022	8,4 M€	5,4 M€	1,3 M€	-
<i>UNI 4 JUSTICE</i>	marzo 2022	8,9 M€	8,9 M€	5,4 M€	-
<i>Giustizia AGILE</i>	marzo 2022	8,0 M€	4,1 M€	1,0 M€	-
<i>MOD-UPP</i>	marzo 2022	8,5 M€	8,0 M€	3,7 M€	-
<i>Start UPP</i>	marzo 2022	9,4 M€	3,5 M€	5,5 K€	-
<i>Just Smart</i>	marzo 2022	8,4 M€	8,2 M€	2,7 M€	-
TOTALE		51,6 M€	38,1 M€	14,0 M€	-

FONTE DATI: Sistema Informativo DELFI – dati aggiornati al 09/05/2023.

Quadro di sintesi sull'avanzamento finanziario al 30 aprile 2023

ASSE 2 – TITOLARITÀ

Le risorse **ammesse a finanziamento** corrispondono al **90% della dotazione dell'Asse 2**.

Il valore degli **impegni giuridicamente vincolanti** corrisponde all'intero ammontare delle risorse ammesse a finanziamento dall'OI-MDG a valere sull'Asse 2.

Delle spese che hanno superato con esito positivo il controllo di primo livello, 24,6 Mln € sono stati inseriti in Domande di Rimborso e trasmesse all'Autorità di Gestione, attraverso Dichiarazioni di Spesa dell'Organismo Intermedio, per la successiva certificazione alla Commissione europea.



Quadro di Sintesi Interventi Finanziati: «Processo Penale Telematico»



Beneficiario
**Ministero della
Giustizia**



Durata
2018-2022



Risorse assegnate
24.745.552,80 euro



Asse: **2**
Obiettivo Specifico: **2.2**
Azione: **2.2.3**



A titolarità di
**Organismo
Intermedio -
Ministero della
Giustizia**

Obiettivi

- **Migliorare il Processo** dalla fase investigativa fino al momento dell'esecuzione penale
- **Integrare i Sistemi** di Area Penale
- Dotare le Procure della Repubblica di **infrastrutture hardware** idonee
- **Razionalizzare e migliorare** i sistemi già esistenti sul territorio
- Garantire la completa **segregazione dei dati** delle intercettazioni
- Assicurare la **gestione dei dati da parte degli organi istituzionali** competenti

Risultati
Attesi

- **Adeguamento della dotazione** hardware delle Procure della Repubblica
- Realizzazione di **archivi** riservati alla conservazione e alla gestione dei file multimediali relativi ad elementi probatori
- **Aggregazione e Semplificazione dei sistemi informatici** esistenti riconducendo i molteplici software utilizzati a 3 sistemi informativi, uno per ogni fase del processo (Cognizione, esecuzione, gestione delle misure di prevenzione)

Output
Attesi

- Allestimento di **140 sale server**
- Installazione di **700 server bi-processore e attrezzature connesse**
- Realizzazione di un **Archivio digitale** per la raccolta degli elementi probatori

Allocazione risorse e avanzamento finanziario

ASSE 2 - TITOLARITÀ

TITOLO DEL PROGETTO	DATA AVVIO	COSTO AMMESSO	IMPEGNI	PAGAMENTI	DDS OI
2.2.3 <i>Processo Penale Telematico</i>	Giugno 2018	24,7 M€	24,7 M€	24,7 M€	24,6 M€
TOTALE		24,7 M€	24,7 M€	24,7 M€	24,6 M€

FONTE DATI: Sistema Informativo DELFI – dati aggiornati al 30/04/2023

Quadro di sintesi sull'avanzamento finanziario al 30 aprile 2023

ASSE 4 - TITOLARITÀ

Il valore degli **impegni giuridicamente vincolanti** corrisponde al 98,30% delle risorse ammesse a finanziamento dall'OI-MDG a valere **sull'Asse 4 (2,917 Mln €)**.

Delle spese che hanno superato con esito positivo il controllo di primo livello, **1,2 Mln €** sono stati inseriti in Domande di Rimborso e trasmesse all'Autorità di Gestione, e **1,0 Mln €** sono stati inseriti in **Dichiarazioni di Spesa dell'Organismo Intermedio**, per la successiva **certificazione alla Commissione europea**.



Quadro di Sintesi Interventi Finanziati: «Servizi di Assistenza Tecnica all'OI-MdG»



Beneficiario
**Ministero della
Giustizia**



Durata
2018-2022



Risorse assegnate
2.437.155,43 euro



Asse: **4**
Obiettivo Specifico: **4.1**
Azione: **4.1.1**



A titolarità di
**Organismo
Intermedio -
Ministero della
Giustizia**



- Azioni di **supporto tecnico-specialistico** volte ad assicurare una corretta ed efficace attuazione degli interventi delegati all'OI Giustizia nell'ambito del PON Governance 14-20 e del relativo Programma Operativo Complementare.

- **Rafforzamento delle strutture** deputate alla gestione dei macro-processi relativi alla preparazione, gestione, controllo, monitoraggio e sorveglianza delle Azioni delegate all'OI Giustizia nell'ambito del PON Governance 14-20 e del relativo Programma Operativo Complementare.

- Predisposizione di **documentazione tecnica** specifica per CdS ed incontri istituzionali
- Revisione dei **contenuti programmatici**
- Rilevazione e **gestione di irregolarità e frodi**
- Predisposizione delle **dichiarazioni di spesa**
- **Dichiarazioni di gestione** per la liquidazione annuale dei conti
- **Report periodici**

Quadro di Sintesi Interventi Finanziati: «Reingegnerizzazione dei processi dell'OI-MdG»



Beneficiario
**Ministero della
Giustizia**



Durata
2022-2023



Risorse assegnate
530.591,62 euro



Asse: **4**
Obiettivo Specifico: **4.1**
Azione: **4.1.1**



A titolarità di
**Organismo
Intermedio -
Ministero della
Giustizia**

Obiettivi

- Realizzare un intervento di supporto in favore dell'OI-MdG, volto a **reingegnerizzare i processi amministrativi** che sottendono la gestione delle risorse delegate e dei progetti finanziati, con l'obiettivo di **efficientare e digitalizzare i macro-processi gestionali del PON/POC** che più interessano l'OI-Giustizia: programmazione, gestione, sorveglianza, monitoraggio, valutazione, rendicontazione.

Risultati
Attesi

- Reingegnerizzazione dei **processi di gestione e controllo del PON/POC**
- Reingegnerizzazione dei **processi di gestione finanziaria delle risorse delegate**
- Definire un **modello di struttura organizzativa** adeguato alla digitalizzazione dei processi.

Output
Attesi

- **Disegno dei processi di analisi e monitoraggio** dell'avanzamento finanziario, procedurale e fisico
- **Disegno dei processi** di gestione delle risorse finanziarie delegate
- **Disegno della struttura organizzativa** funzionale alla trasformazione digitale.

Allocazione risorse e avanzamento finanziario

ASSE 4 – TITOLARITÀ

TITOLO DEL PROGETTO	DATA AVVIO	COSTO AMMESSO	IMPEGNI	PAGAMENTI	DDS OI
4.1.1 <i>Servizio di assistenza tecnica all'OI-MdG nell'ambito del PON Governance 14-20</i>	giugno 2018	2,4 M€	2,4 M€	1,9 M€	1,0 M€
4.1.1 <i>Reingegnerizzazione dei processi dell'OI-MdG</i>	dicembre 2022	0,5 M€	0,5 M€	-	-
TOTALE		2,9 M€	2,9 M€	1,9 M€	1,0 M€

FONTE DATI: Sistema Informativo DELFI – dati aggiornati al 30/04/2023



Cofinanziato
dall'Unione europea



GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020

GRAZIE PER L'ATTENZIONE



Cofinanziato
dall'Unione europea



GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020

PUNTO 8 dell'Ordine del Giorno

Informativa sullo stato di avanzamento del PON
Intervento dell'Autorità di Gestione

Agenzia per la Coesione Territoriale
Dott.ssa Carla Cosentino – Autorità di Gestione

Interventi finanziati nell'ambito dell'ASSE 1

Il 16 novembre 2021 è stato ammesso a finanziamento il progetto **«Emergenza epidemiologica da COVID-19. Piano vaccinale Sars-CoV-2 - Reclutamento personale sanitario»**, per un importo pari ad **€ 274.875.323,99** a valere sulle risorse **dell'Azione 1.6.1 «Interventi di rafforzamento organizzativo delle strutture sanitarie pubbliche in risposta alle crisi sanitarie»**.

Sono state complessivamente rendicontate dal Beneficiario **«Commissario Straordinario per l'attuazione ed il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19»**, spese per **€ 171.704.262,72**.

Il Beneficiario sta predisponendo una ulteriore rendicontazione fino a concorrenza dell'importo ammesso a finanziamento per il progetto pari ad **€ 274.875.323,99**. Si prevede quindi di concludere dal punto di vista fisico e finanziario le attività.

Non si prevede di ammettere a finanziamento ulteriori iniziative.



Interventi finanziati nell'ambito dell'ASSE 2

*Entrambi i progetti ammessi a finanziamento a valere **sulle risorse dell'Azione 2.3.1** risultano conclusi*

Potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale - Fase 1

Beneficiario: **PCM - Dipartimento della Protezione Civile**

Sono state rendicontate e certificate spese per **€ 36.151.831,41**

Economie: **€ 189.100 di economie**



Potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale – Fase 2

Beneficiario: **Commissario Straordinario per l'attuazione ed il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19;**

Sono state complessivamente rendicontate e certificate spese per **€ 55.726.257,73**

Entro giugno saranno rendicontate e certificate le spese residue relative allo svincolo delle ritenute a garanzia (circa 122.684,00 €).

Non saranno ammesse a finanziamento ulteriori iniziative.

Interventi finanziati nell'ambito dell'ASSE 3

Al 30/04/2023 risultano conclusi 42 progetti su 61.

Per molti progetti sono state presentate e sottoposte ad istruttoria e valutazione le proposte di rimodulazione.

Le modifiche approvate, a parità di budget, hanno riguardato:

- **Rimodulazione del budget di progetto**, con minimi spostamenti tra macro voci, per rispondere a nuovi fabbisogni o per assestamenti della spesa a consuntivo;
- **Concessione di proroghe** per attenuare i ritardi accumulati nel corso della pandemia e garantire la chiusura fisica e finanziaria nei tempi del Programma.

L'attività dell'AdG si è concentrata altresì sul **rafforzamento** del presidio a supporto dei beneficiari per:

- **Accelerazione della Rendicontazione** delle spese;
- **Monitoraggio bimestrale** degli interventi;
- Predisposizione degli atti propedeutici alla **chiusura amministrativa**.



Interventi finanziati nell'ambito dell'ASSE 5 – REACT EU

Beneficiari: **le 8 Regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia)**

Sono state finanziate n. **8 iniziative progettuali di rafforzamento organizzativo delle strutture sanitarie pubbliche**, una per ciascuna delle 8 Regioni del Mezzogiorno.

Tali iniziative sono finalizzate al rimborso delle spese straordinarie sostenute per contrastare la pandemia, con particolare riferimento alle spese del personale sanitario, compreso il personale tecnico e amministrativo impegnato nel trattamento sanitario e nella gestione dei pazienti che hanno accesso alle cure.

Il ricorso ad una manualistica dedicata e l'uso della metodologia ANPAL per il calcolo delle tabelle standard dei costi unitari per il personale sanitario incaricato nei reparti Covid-19 - CCNL comparto sanità", hanno consentito la rendicontazione di spese per € 379.868.181,44 M€ su 510 M€ complessivamente assegnati (Regioni Campania, Abruzzo, Puglia, Sicilia, Basilicata).

Sono in corso di formalizzazione le ulteriori rendicontazioni.

Interventi finanziati nell'ambito dell'ASSE 6 – REACT EU

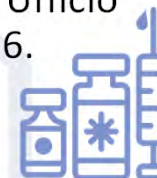
Il 21/10/2022 è stato ammesso a finanziamento il progetto «***Potenziare la capacità di risposta della popolazione alla pandemia da COVID-19 - Acquisto Vaccini***» di **€ 1.024.941.776,00**

Beneficiario: **Commissario Straordinario per l'attuazione ed il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19**

L'impegno e la capacità operativa **dell'Unità per il completamento della campagna vaccinale e per l'adozione di altre misure di contrasto alla pandemia**, Beneficiario dell'unico intervento ammesso a finanziamento a valere sull'Asse 6 per l'intero budget disponibile, ed il supporto di un team multi-unità di esperti dell'AdG e dell'Ufficio Controlli hanno consentito la rendicontazione, il controllo e la certificazione dell'intera dotazione dell'Asse 6.

A chiusura dell'anno 2022 sono state infatti rendicontate e certificate spese per **€ 1.024.941.776,00**

La grande mole di dati, endo-procedimenti e spese da processare, nel rispetto degli obblighi di segretezza imposti dalla CE relativamente ai costi unitari dei vaccini stessi, hanno condotto alla costruzione di un percorso *ad hoc* di rendicontazione e controllo delle spese di acquisto dei vaccini per la prevenzione delle infezioni da SARS-CoV-2, finalizzato alla riduzione degli oneri amministrativi.



Interventi finanziati nell'ambito dell'ASSE 7 – REACT EU

Azione 7.1.1.

Al 30/04/2023 sono stati ammessi n. 4 interventi per complessivi 5,1M€ relativi ad iniziative per la misurazione della capacità amministrativa degli EE.LL., supporto nella preparazione e presentazione JTF, supporto alle Autorità del Programma

Obiettivi:

- ✓ **potenziare la capacità di sostenere l'azione degli enti locali**, in tutte le fasi rilevanti l'attuazione dei programmi di investimento pubblico finanziati con fondi nazionali ed europei;
- ✓ **rafforzare le capacità degli uffici di diretta gestione delle attività del PON** Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020;
- ✓ **redigere e presentare il Programma Nazionale JTF 2021-2027** ed i connessi **Piani Territoriali** e realizzare altresì le attività propedeutiche all'avvio della fase attuativa.



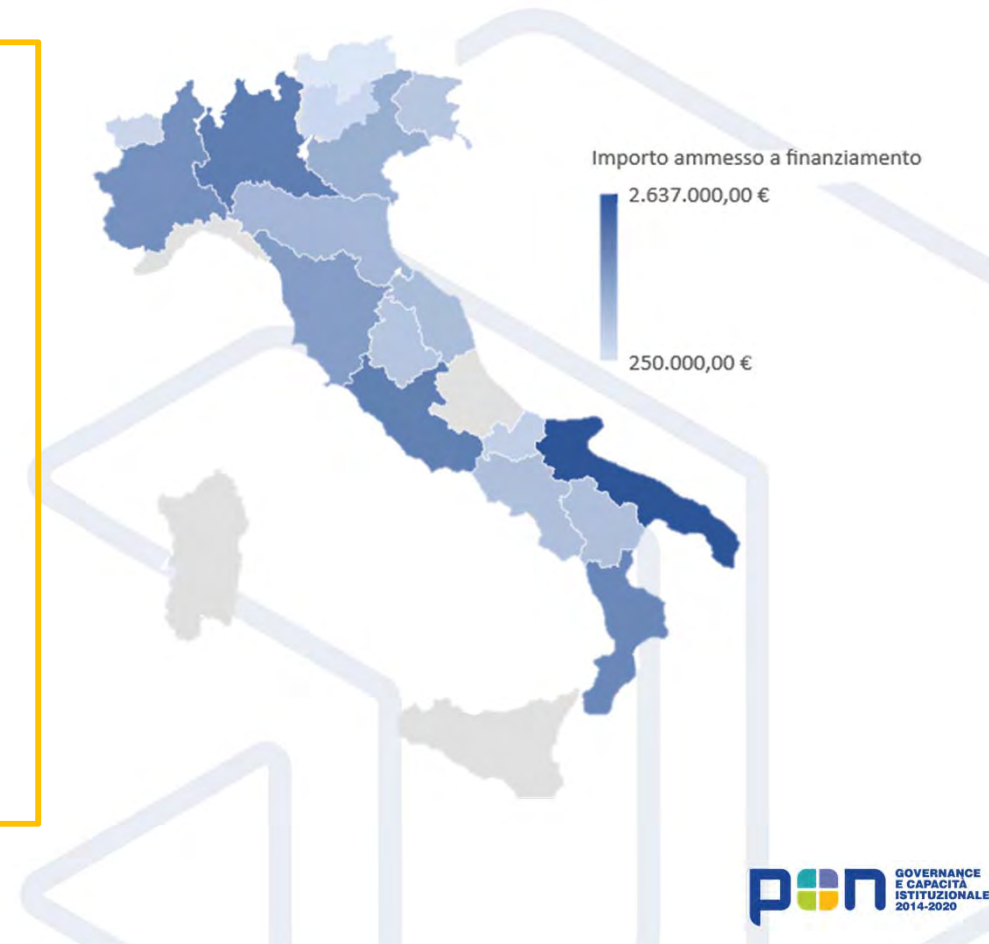
Interventi finanziati nell'ambito dell'ASSE 7 – REACT EU

AZIONE 7.2.1 – Manifestazione di interesse AdG FESR - FSE

Al **30.04.2023** risultano ammessi a finanziamento n. **21 progetti** che hanno coinvolto altrettante AdG regionali, per un ammontare complessivo ammesso a finanziamento pari a **€ 19.387.956,40**.

I progetti, destinati alla realizzazione di percorsi di rafforzamento della governance e delle strutture coinvolte nella gestione dei fondi strutturali, hanno la durata media di 1 anno; al fine di garantirne l'attuazione in coerenza con la data di chiusura del Programma al 31.12.2023, sono oggetto di monitoraggio rafforzato da parte di tutte le Unità di supporto dell'AdG.

Possono considerarsi interventi a bassa complessità attuativa per i quali non si riscontrano particolari rischi di mancata rendicontazione della spesa.



Principali iniziative avviate/in corso nel 2022 ASSE 7 REACT EU

Azione 7.2.1 – Ulteriori Progetti

Al **30.04.2023** risultano ammessi a finanziamento n. **11** progetti finalizzati al rafforzamento della capacità amministrativa di alcune Amministrazioni centrali per un ammontare complessivo ammesso a finanziamento pari a **€ 60.751.817,64**.

Si tratta di progetti innovativi negli strumenti ed ambiziosi negli obiettivi, ad alta componente tecnologica, a maggiore complessità attuativa, per i quali lo strumento del Monitoraggio Rafforzato rappresenta lo strumento cardine con il quale l'AdG intende minimizzare il rischio di mancata rendicontazione della spesa.



Cofinanziato
dall'Unione europea



GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020

GRAZIE PER L'ATTENZIONE



Cofinanziato
dall'Unione europea



GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020

PUNTO 8.a dell'Ordine del Giorno

Spesa sostenuta e previsioni di spesa fino a fine 2023

Agenzia per la Coesione Territoriale
Dott.ssa Carla Cosentino – Autorità di Gestione

Costo ammesso, impegni e spesa certificata (aggiornamento al 10.05.2023)

ASSE		FONDO	DOTAZIONE	Costo ammesso a finanziamento	IMPEGNI	PAGAMENTI	TOTALE SPESA CERTIFICATA
1	Sviluppo della capacità amministrativa e istituzionale per la modernizzazione della pubblica amministrazione	FSE	361.378.493	535.132.805	399.346.753	298.145.104	186.880.264
2	Sviluppo dell'e-government, dell'interoperabilità e supporto all'attuazione dell'"Agenda digitale"	FESR	223.600.000	166.877.906	160.344.964	155.530.159	150.752.271
3	Rafforzamento della governance multilivello nei Programmi di Investimento Pubblico	FESR	168.505.421	278.681.758	240.363.954	164.579.346	104.664.632
4	Assistenza Tecnica	FSE	52.105.182	51.963.589	42.590.643	33.944.481	29.783.975
			805.589.096	1.032.656.058	842.646.314	652.199.090	472.081.141
5	REACT - EU	FSE	510.000.000	509.947.011	412.290.599	379.868.181	174.878.775
6	REACT - EU	FESR	1.024.941.776	1.024.941.776	1.024.941.776	1.024.941.776	1.024.941.776
7	REACT - EU	FSE	150.216.527	85.261.729	34.266.201	1.554.494	-
7	7.1.1	FSE	63.467.868	5.121.955	-	-	-
7	7.2.1	FSE	86.748.659	80.139.774	34.266.201	1.554.494	-
			1.685.158.303	1.620.150.516	1.471.498.576	1.406.364.452	1.199.820.551
TOTALE PROGRAMMA			2.490.747.399	2.652.806.574	2.314.144.890	2.058.563.542	1.671.901.692

Costo ammesso, impegni e spesa certificata (aggiornamento al 10.05.2023)

Risultano complessivamente approvati n. **157 interventi** per un **costo ammesso** di **€ 2.652.806.574** corrispondente al **106,51%** della dotazione complessiva del Programma, comprensiva delle risorse aggiuntive REACT-EU, pari a **€ 2.490.747.399**.

Gli **impegni** giuridicamente vincolanti assunti dai Beneficiari ammontano a **€ 2.314.144.890** pari all'**87,23%** dell'importo finanziato.

Il PON Gov ha raggiunto un livello di **spesa certificata cumulata** pari a **€ 1.671.901.692** (di cui **€ 188.812.618** per interventi di contrasto all'emergenza Covid) corrispondente al **72,25%** degli impegni assunti nell'ambito di tutti gli Assi del Programma.

Previsioni di spesa al 31.12.2023

Asse		Fondo	Dotazione	Tot. Certificato	Previsione Spesa certificabile Luglio 2023 (*)	Previsione Spesa certificabile Dicembre 2023 (*)	Previsione Spesa TOTALE al 31.12.2023 (**)
1	Sviluppo della capacità amministrativa e istituzionale per la modernizzazione della pubblica amministrazione	FSE	361.378.493	186.880.264	81.610.600,00	92.887.629	361.378.493
2	Sviluppo dell'e-government, dell'interoperabilità e supporto all'attuazione dell' «Agenda digitale»	FESR	223.600.000	150.752.271	1.937.111,22	3.370.618	156.060.000
3	Rafforzamento della governance multilivello nei Programmi di Investimento Pubblico	FESR	168.505.421	104.664.632	30.285.302,44	101.095.486	236.045.421
4	Assistenza Tecnica	FSE	52.105.182	29.783.975	3.450.789,17	18.870.418	52.105.182
			805.589.096	472.081.141	117.283.803	216.224.152	805.589.096
5	REACT - EU	FSE	510.000.000	174.878.775	335.121.225	46.873.006	556.873.006
6	REACT - EU	FESR	1.024.941.776	1.024.941.776	-	-	1.024.941.776
7	REACT - EU	FSE	150.216.527	-	-	85.261.729	85.261.729
7	7.1.1	FSE	63.467.868	-	-	5.121.955	5.121.955
7	7.2.1	FSE	86.748.659	-	-	80.139.774	80.139.774
			1.685.158.303	1.199.820.551	335.121.225	132.134.735	1.667.076.511
TOTALE PROGRAMMA			2.490.747.399	1.671.901.692	452.405.028	348.358.886	2.472.665.607

(*) La stima tiene conto della disattivazione di alcuni interventi dal PON per il passaggio in salvaguardia sul POC, che si prevede di concludere entro giugno 2023

(**) La stima della spesa cumulata al 31.12.2023 tiene conto dell'ipotesi di riprogrammazione prevista tra gli Assi 2 e 3 FESR e dell'allocazione sull'Asse 5 FSE REACT-EU delle risorse a rischio di spesa dell'Asse 7 FSE REACT-EU (flessibilità del 15% tra gli Assi)

Previsioni di spesa al 31.12.2023

Le previsioni di spesa al 31.12.2023 registrano il completo assorbimento della dotazione di Programma. Tale stima riguarda l'avanzamento finanziario e la conclusione dei progetti nativi PON per **155 M€** ed un'ulteriore quota di **178,3 M€** relativa alle spese emergenziali.

La copertura dell'overbooking sulla dotazione di Programma sarà garantita attraverso l'identificazione delle progettualità che in continuità e coerenza con gli obiettivi originari, verranno salvaguardate con risorse a valere sul Programma Complementare Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020.

Tali progetti saranno conseguentemente disattivati dal PON GOV e trasferiti per intero alla programmazione complementare insieme alle eventuali spese già certificate.

In tale contesto, con i due Decreti a firma congiunta AdG del PON e UdG del POC, n. 48 del 10.06.2022 e n. 15 del 13.02.2023 si è proceduto alla disattivazione di alcuni interventi a valere sugli Assi 1, 2 e 3 dal PON GOV, per un ammontare pari a **170,5 M€**, funzionale al **trasferimento in salvaguardia sul POC**.

Seguiranno ulteriori decreti fino ad un costo complessivo corrispondente alle spese emergenziali finanziate nell'ambito degli Assi 1 e 2 del PON (367,1 M€).

Previsioni di spesa al 31.12.2023

In merito alle **risorse aggiuntive REACT-EU** assegnate al Programma (Decisione C(2021) 7145 final del 29.09.2021 e Decisione C(2022) 4295 final del 17.06.2022) per complessivi **€ 1.685.158.303**, di cui 510 Meuro destinati al Mezzogiorno, e già certificate per un ammontare pari a **€ 1.199.820.551**, si stima saranno presentate spese al 31.12.2023 per un importo pari a **€ 467.255.960**.

Tale importo comprende una stima di **risorse aggiuntive a valere sull'Asse 5 FSE REACT-EU** (Spese del personale sanitario) per circa 46,8 M€ in quota UE, che verranno finanziate in overbooking sull'Asse, sfruttando la **flessibilità del 15%**, consentita a chiusura, in considerazione delle risorse non programmate **all'Asse 7 FSE REACT-EU** che si assesterà ad un volume di spesa pari a **85,2 M€**.

L'intera dotazione dell'**Asse 6-FESR REACT-EU** (Acquisto di vaccini) per **€ 1.024.941.776**, è stata oggetto di certificazione al **31.12.2022**



Cofinanziato
dall'Unione europea



GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020

GRAZIE PER L'ATTENZIONE



Cofinanziato
dall'Unione europea



GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020

PUNTO 8.a dell'Ordine del Giorno

Spesa sostenuta e previsioni di spesa fino a fine 2023

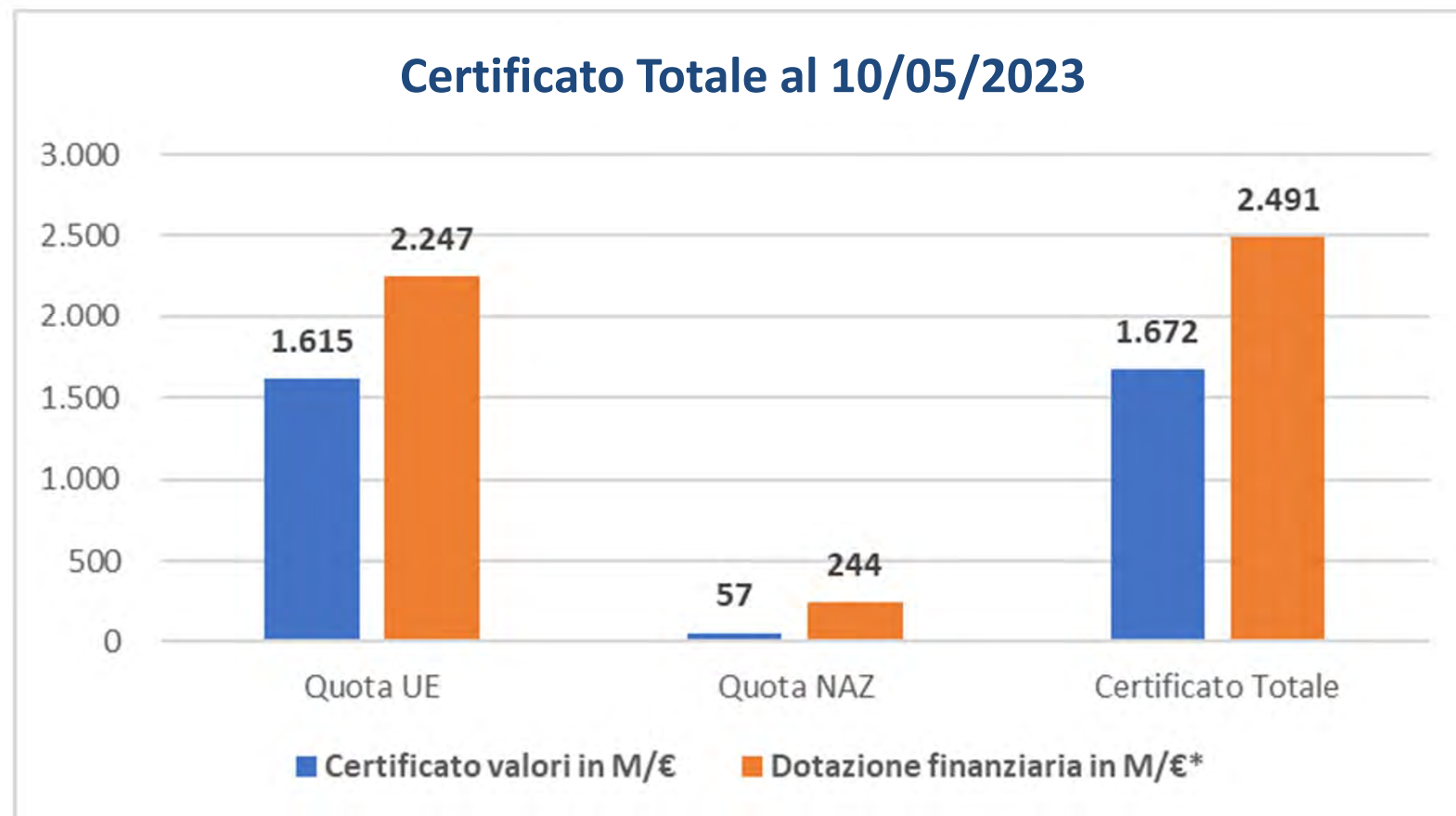
Intervento dell'Autorità di Certificazione del PON Governance e
Capacità Istituzionale 2014-2020

Agenzia per la Coesione Territoriale
Dott.ssa Alessandra Augusto – Autorità di Certificazione

Certificazione della spesa

Al 10/05/2023, la **spesa certificata totale è pari a 1.672 M/€**, di cui 1.615 M/€ di quota UE e 57 M/€ di quota Nazionale (FdR).

Il gap tra la quota nazionale certificata e la contropartita nazionale prevista nel piano finanziario vigente, pari a € 187 M/€, è dovuto all'applicazione del tasso di cofinanziamento al 100% a carico dei Fondi UE nei p.c. 2020-2021 e 2021-2022.



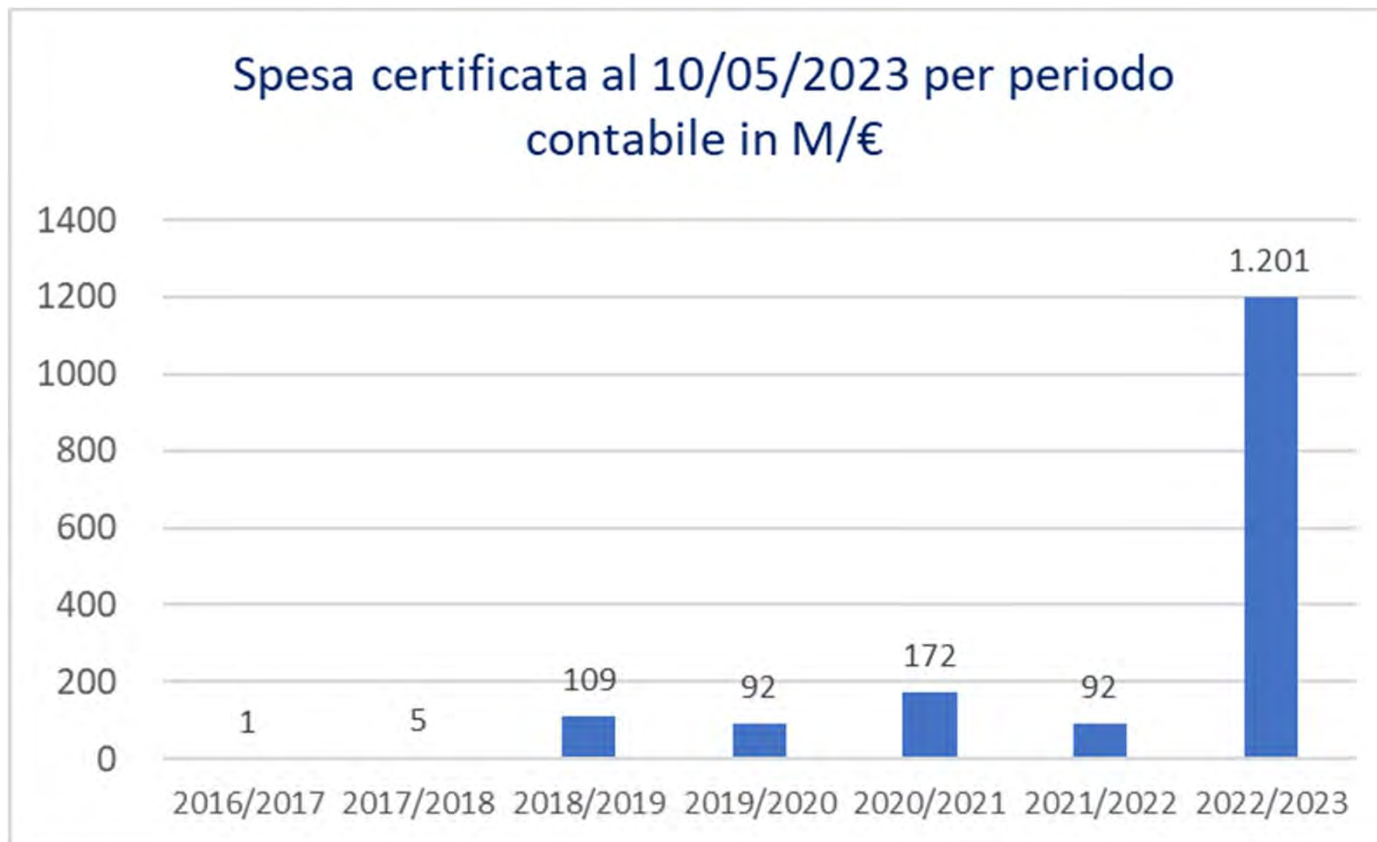
* Piano finanziario approvato con Decisione CE C(2022)4295 final del 17 giugno 2022

Spesa Certificata per Fondo e Asse al 10/05/2023

- Al 10/05/2023 la spesa certificata ha raggiunto quasi il 72% della dotazione complessiva UE
- Gli assi 2 e 3 (FESR) hanno rispettivamente il 76% ed il 70% della quota UE certificata
- Le risorse FESR REACT-EU dell'Asse 6 sono state interamente certificate, mentre la certificazione delle risorse FSE REACT-EU si attesta al 28%

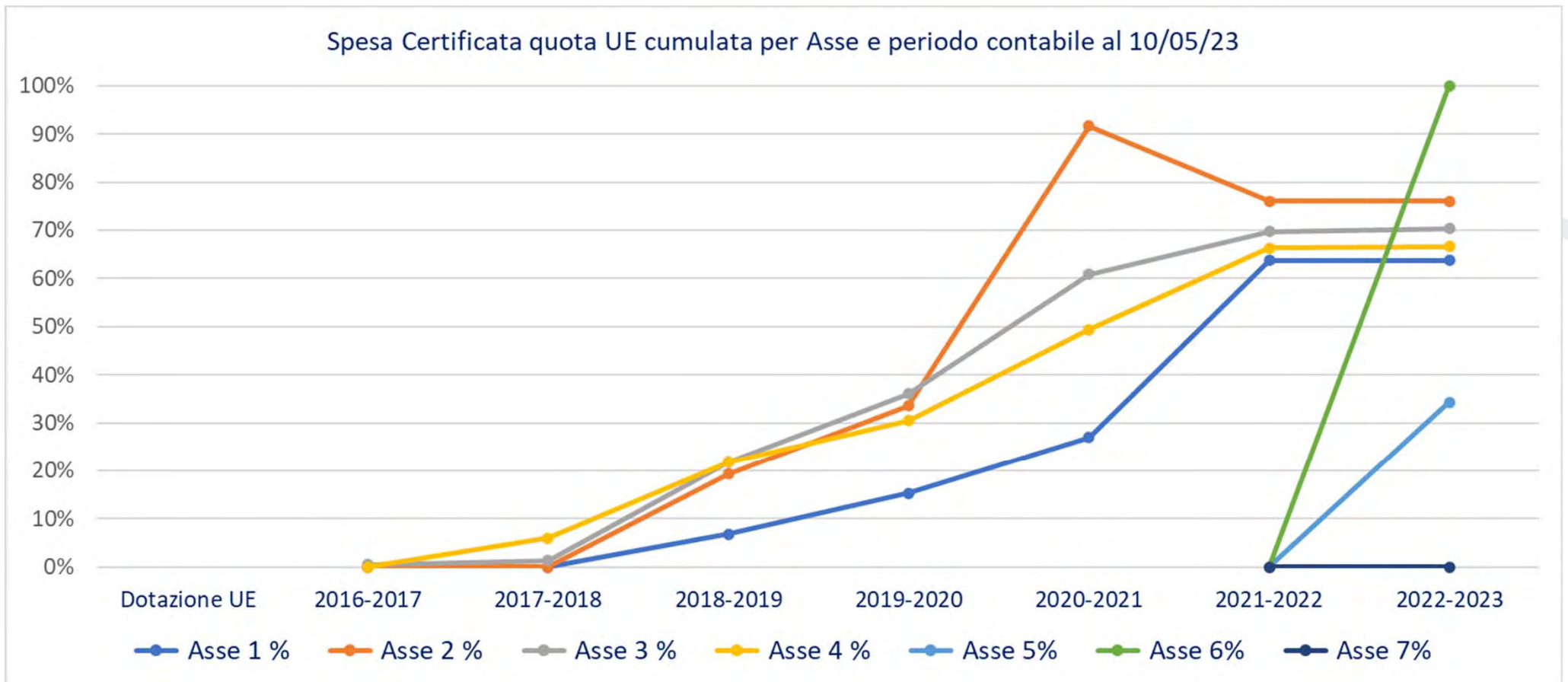
ASSE	Fondo	PIANO FINANZIARIO		CERTIFICATO TOTALE 10/05/2023	CERTIFICATO UE 10/05/2023	INCIDENZA CERTIFICATO UE SU DOTAZIONE UE
		Finanziamento Totale	di cui UE			
		A	B			
1	FSE	361	271	187	173	64%
2	FESR	224	168	151	128	76%
3	FESR	169	127	104	89	70%
5	FSE REACT-EU	510	510	175	175	34%
6	FESR REACT-EU	1025	1025	1025	1025	100%
4	FSE	52	38	30	25	67%
7	FSE REACT-EU	150	108	0	0	0%
Totale		2491	2247	1672	1615	72%
FSE		413	309	217	198	64%
FESR		393	295	255	217	74%
FESR REACT-EU		1025	1025	1025	1025	100%
FSE REACT-EU		660	618	175	175	28%

Trend spesa certificata totale per periodo contabile al 10/05/2023



Nel periodo contabile in corso, la certificazione delle spese è stata caratterizzata principalmente dall'utilizzo delle risorse REACT EU per spese emergenziali.

Trend spesa certificata in quota UE per Asse e per periodo contabile



Il Piano finanziario approvato con Decisione CE(2021)7145 final del 29/09/2021 ha introdotto gli assi 5, 6 e 7(React EU), gli assi 5 e 6 sono stati certificati a partire dal p.c. 2022/2023

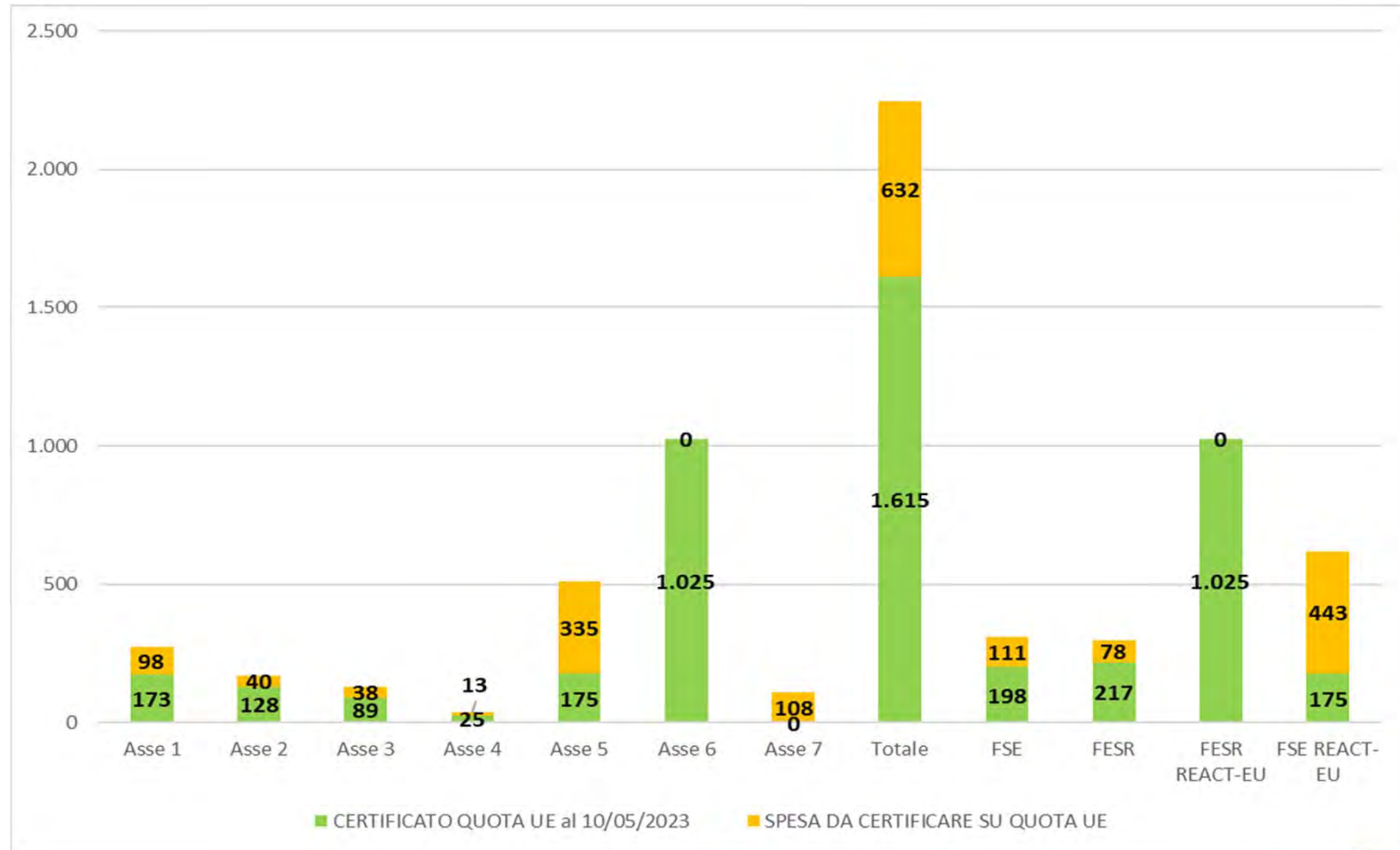
Spesa da certificare in quota UE

Al 10/05/2023, la spesa residua da certificare in quota UE è pari a complessivi 632 M/€, di cui:

- 111 M/€ FSE
- 78 M/€ FESR
- 443 M/€ FSE REACT EU

di cui 335 M/€ Asse 5

di cui 108 M/€ Asse 7 (intera dotazione dell'Asse)





Cofinanziato
dall'Unione europea



GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020

GRAZIE PER L'ATTENZIONE



Cofinanziato
dall'Unione europea



GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020

PUNTO 9 dell'Ordine del Giorno

Varie ed eventuali





Cofinanziato
dall'Unione europea



GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020

GRAZIE

